



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 15 maggio 2023**



Prime Pagine

15/05/2023	Affari & Finanza	5
<hr/>		
15/05/2023	Corriere della Sera	6
<hr/>		
15/05/2023	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
15/05/2023	Il Foglio	8
<hr/>		
15/05/2023	Il Giornale	9
<hr/>		
15/05/2023	Il Giorno	10
<hr/>		
15/05/2023	Il Mattino	11
<hr/>		
15/05/2023	Il Messaggero	12
<hr/>		
15/05/2023	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
15/05/2023	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
15/05/2023	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
15/05/2023	Il Tempo	16
<hr/>		
15/05/2023	Italia Oggi Sette	17
<hr/>		
15/05/2023	La Nazione	18
<hr/>		
15/05/2023	La Repubblica	19
<hr/>		
15/05/2023	La Stampa	20
<hr/>		
15/05/2023	L'Economia del Corriere della Sera	21
<hr/>		

Savona, Vado

14/05/2023	Informazioni Marittime	22
<hr/>		
Porto di Genova, varato il Ponte del Papa		
<hr/>		

Genova, Voltri

14/05/2023	Ansa	24
<hr/>		
14/05/2023	Genova Today	25
<hr/>		
14/05/2023	Il Nautilus	27
<hr/>		
15/05/2023	Informare	28
<hr/>		
14/05/2023	PrimoCanale.it	30
<hr/>		
14/05/2023	PrimoCanale.it	31
<hr/>		
14/05/2023	Rai News	33
<hr/>		
14/05/2023	Sea Reporter	34
<hr/>		
14/05/2023	Ship Mag	35
<hr/>		

La Spezia

14/05/2023	Shipping Italy	36
<hr/>		

Ravenna

14/05/2023	Ravenna Today	37
<hr/>		
14/05/2023	Ravenna24Ore.it	38
<hr/>		
14/05/2023	Ravenna24Ore.it	40
<hr/>		
14/05/2023	RavennaNotizie.it	41
<hr/>		
14/05/2023	RavennaNotizie.it	43
<hr/>		
14/05/2023	ravennawebtv.it	44
<hr/>		

14/05/2023 **ravennawebtv.it**
Ancisi (LpRa): Crocieristi sott'acqua

46

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

14/05/2023 **Stretto Web**
"Venga a visitare Villa", il Sindaco Caminiti scrive a Meloni: "aiuti la città ad accogliere il Ponte"

47

Focus

15/05/2023 **Informare**
Nel primo trimestre del 2023 il traffico delle merci nei porti del Montenegro è diminuito del -15,3%

49

Anno 38
n° 18
Lunedì

15.05.2023



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

la Repubblica

A&F

ARMAGEDDON GLOBALE

Gli Usa sull'orlo del default. Perché sarebbe una catastrofe per la finanza **Maurizio Ricci** ● pag. 14

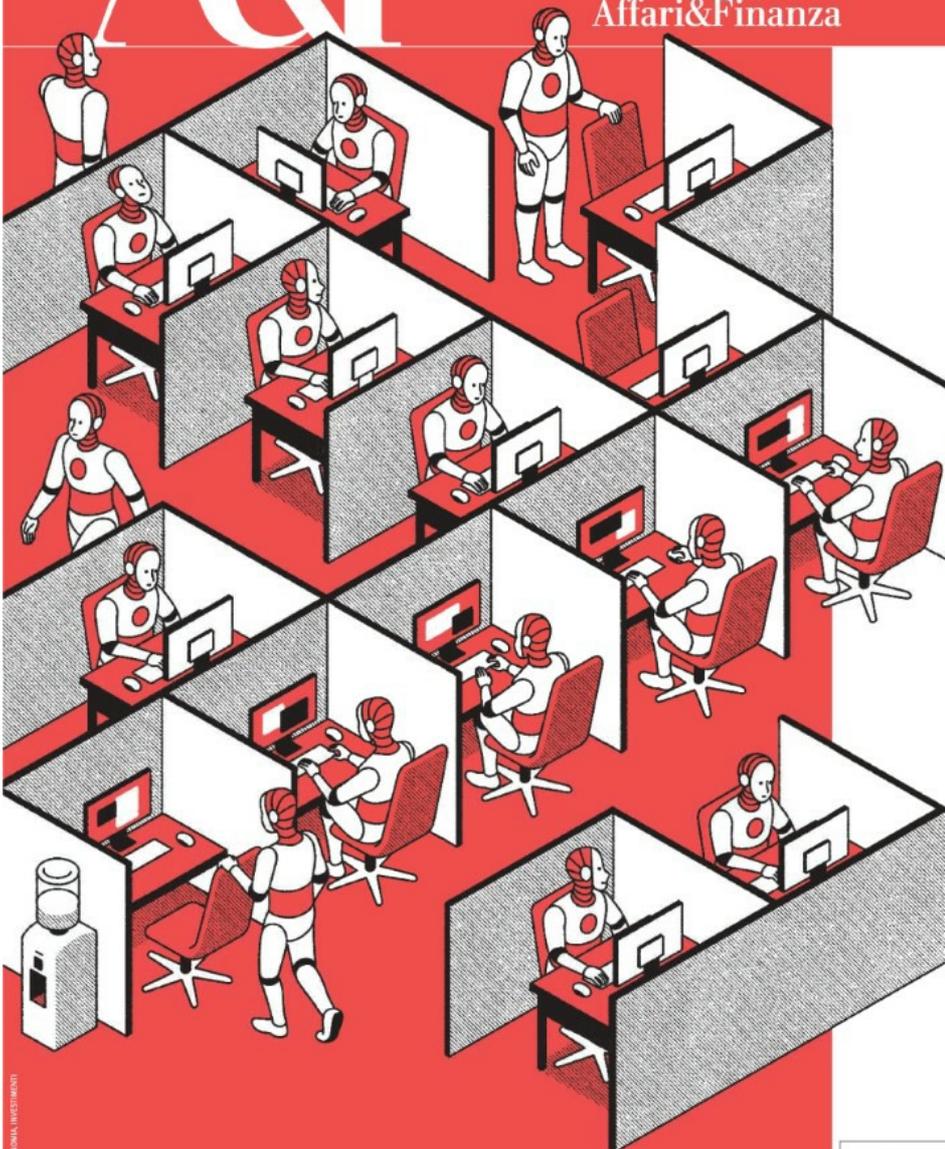
DOVE SONO GLI EXTRAPROFITTI

Non cercateli nell'industria **Oscar Giannino** ● pag. 15

LA LUNGA ESTATE DI MEDIOBANCA

Si aprono i giochi per il cda e i nuovi equilibri tra i soci
La mossa di Caltagirone che ha alzato al 9,9% la sua quota e i progetti di Delfin
Francesco Manacorda ● pag. 10

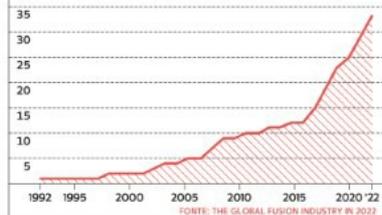
Affari&Finanza



Fusione nucleare

La scommessa dei miliardari Usa

IL NUMERO DELLE AZIENDE DEL SETTORE



Bezos, Gates, Benioff, Thiel e il sogno del Sole in una stanza
Paolo Mastrolilli ● pag. 8-9

IDROGENO IL FLOP DEL PNRR

Solo 35 progetti, si spenderanno meno della metà dei fondi stanziati
Non raggiunti gli obiettivi minimi fissati dal Piano
Giuseppe Colombo ● pag. 25

Il personaggio

Mary Barra

La signora dei motori (Gm) vuole sorpassare la Tesla ● pag. 13

LA CINA FRENA L'EUROPA SOFFRE

I consumi interni corrono export e import no
L'impatto sulle economie occidentali di una ripresa lenta
Gianluca Modolo ● pag. 16

Intelligenza artificiale Non farà tutto da sola

Per le aziende un potenziale, enorme balzo della produttività
Ma dovranno raccogliere dati e ripensare i processi
Un lavoro (umano) tutto da costruire

● pagine 2-7

Per industrie più efficienti e sostenibili

Schneider Electric offre un'automazione aperta e incentrata sul software per creare l'industria del futuro.

Life Is On | Schneider Electric | se.com/it

ILLUSTRAZIONI DI JACOPO ROSATI



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



L'autobiografia
«La paura e il sogno
che mi ha guarita»
di **Federica Pellegrini**
a pagina 43

DATAROOM
I benefici del lavoro over 65
di **Milena Gabanelli** e **Francesco Tortora**
a pagina 19



Aperture e ostilità

QUEI GIOCHI EUROPEI SULL'ITALIA

di **Maurizio Ferrera**

Lo scorso ottobre l'arrivo di Giorgia Meloni a Palazzo Chigi fu visto come un piccolo terremoto in Europa. Gli elettori di uno dei Paesi fondatori della Ue avevano scelto un leader dichiaratamente sovranista. Una novità che rischiava di compromettere i delicati equilibri fra Paesi, gruppi politici e forse lo stesso processo di integrazione.

In realtà, a Bruxelles il cambio di governo a Roma ha generato per ora conseguenze limitate. Si sono tuttavia polarizzate le posizioni nei confronti dell'Italia all'interno della cosiddetta «sfera intermedia» della politica europea, quella in cui i leader dei vari Paesi si confrontano tra loro negli incontri bilaterali oppure si parlano a distanza attraverso i media. È all'interno di questa sfera che si forgiavano le alleanze in vista delle decisioni Ue. Le dichiarazioni pubbliche servono inoltre a mandare messaggi ai propri elettori.

I primi leader a dare il benvenuto a Giorgia Meloni sono stati ovviamente Orbán e Morawiecki, i quali hanno subito rimarcato la comune visione sovranista dell'Europa. Quando Meloni è andata in visita a Varsavia, il premier Morawiecki l'ha portata al «Tolkien café», aperto per celebrare un testo cult della destra europea, «Il Signore degli Anelli». Alla fine della chiacchierata, Georgia e Mateusz hanno dichiarato: «Insieme sconfiggeremo Mordor». Bruxelles e la burocrazia europea venivano paragonati al regno oscuro del tiranno Sauron.

continua a pagina 24

Guerra Tour diplomatico prima dello scontro decisivo. Il Papa: le armi distruggono la speranza

«Kiev vincerà entro l'anno»

Zelensky a Berlino: pronti all'offensiva, ci servono jet. Scholz: Mosca si ritiri

GIOVANNIBATTISTA FAZZOLARI

«C'è un solo piano di pace, quello ucraino»

di **Paola Di Caro**
a pagina 5

di **Marta Serafini**

La sconfitta russa «sarà irreversibile e arriverà entro quest'anno» dice il presidente ucraino Zelensky, che continua il tour diplomatico. Dopo Roma, l'arrivo a Berlino. E lancia un appello agli alleati europei: «Per l'offensiva servono jet». Il cancelliere tedesco Scholz riconosce il piano di pace di Kiev e chiede a Mosca di «ritirare le truppe». E, intanto, in Ucraina, tornano a suonare le sirene. Da Bakhmut a Kherson, da Tempoli a Kharkiv: la carneficina non si ferma. Il Papa: le armi distruggono ogni speranza.

da pagina 2 a pagina 5

TURCHIA, LA CORSA DELLO SFIDANTE KILIÇDAROĞLU



Erdogan costretto al ballottaggio

di **Monica Ricci Sargentini**
con un commento di **Paolo Valentino**
alle pagine 8 e 9 a pagina 24

L'ADUNATA DEGLI ALPINI

Leva volontaria L'idea di Meloni e La Russa

di **Giulio Fasano**
a pagina 5

L'intervista Il campione serbo: mai stato no vax



Djokovic: sono un lupo solitario come quello che vedi da bambino

di **Aldo Cazzullo**

«Sono solo come il lupo che a 10 anni mi spaventò». Le bombe su Belgrado, i vaccini, il Kosovo, l'Ucraina: Nole Djokovic si racconta. «Con Federer e Nadal impossibile essere amici».

alle pagine 20 e 21

GIUSTIZIA/IL RETROSCENA

Reati, arresti, intercettazioni Così Nordio vuole cambiare

di **Giovanni Bianconi**

Al ministero della Giustizia assicurano che il primo pacchetto di riforme promosso dal Guardasigilli Carlo Nordio sia in dirittura d'arrivo; le riunioni per metterlo a punto proseguono a ritmo continuo, ma testi definitivi ancora non ce ne sono. Individuate le materie d'intervento — abuso d'ufficio, traffico d'influenze illecite, misure cautelari, intercettazioni e informazione di garanzia, e a ridosso prescrizione e rimodulazione della figura del pubblico ufficiale — per ciascuna di esse restano sul tavolo diverse soluzioni.

continua a pagina 12

Tv Nuovo contratto su Discovery

Fazio e Littizzetto via dalla Rai
Salvini: belli ciao

di **Baccaro e R. Franco**
a pagina 13

GIANNELLI

ELEZIONI E MALTEMPO



L'AFFLUENZA

AMMINISTRATIVE, OGGI I RISULTATI

Calano gli elettori anche per i sindaci

di **Cesare Zapperi**
a pagina 11

LILIANA SEGRE
Uno strano destino

A cura di **Alessia Rastelli**

Prefazione di **Carlo Verdelli**
Postfazione di **Luclano Belli Paci**

in libreria **SOLFERINO**

ULTIMO BANCO di **Alessandro D'Avenia**

Due recenti notizie spaziali. La prima: sappiamo che quando un certo tipo di stelle invecchia si espande ma, per la prima volta, abbiamo acquisito immagini di un pianeta che, a 13 mila anni luce da noi, precipita dentro una di queste stelle con uno sbuffo di polvere. La seconda: la probabile origine dei quasar (QUASAR stellari): sorgente di luce quasi stellare. Scoperti sessant'anni fa, sono i più potenti oggetti celesti noti: brillano come un miliardo di miliardi di stelle ma in uno spazio ristretto come potrebbe essere il nostro sistema solare. Lo studio di 48 galassie in cui sono presenti hanno svelato che i quasar sono l'effetto dello scontro tra due galassie. Gli astrofisici ci raccontano il passato, scoprendo le costanti che regolano l'universo allo

La fine del mondo

stesso modo in cui alcuni uccelli migrano e i mandorli fioriscono: la scoperta della nostra origine è ipotesi sul nostro futuro. Infatti queste due ricerche, anche se del tutto indipendentemente, ci annunciano, proprio per la regolarità del cosmo, che il mondo finirà per uno di questi due motivi: o il Sole, che è una di quelle stelle che invecchiando si espande, ci inghiottirà o la nostra galassia si scontrerà con quella di Andromeda. Quando? In entrambi i casi i due eventi sono ipotizzati tra 5 miliardi di anni: la fine è sicura ed ha una scadenza indicativa, come i cibi. Chi se ne importa, direte voi, l'universo di anni ne ha 14 miliardi e noi solo 2 milioni: c'è ancora «tutto il tempo» prima della «fine del mondo»? Siamo sicuri?

continua a pagina 23

STIHL

SCANSIONA IL QR CODE

E scopri le promozioni



Fazio lascia la Rai per il Nove. Enrico Letta ritorna apposta per gridare al "danno per la cultura e l'Italia". Salvini col tweet "Belli ciao" fa credere di averlo cacciato



Lunedì 15 maggio 2023 - Anno 15 - n° 132

€ 2,00 - Artrate: € 3,00 - € 1700 con il libro SCAMI DI GUERRA

ITALIA AL VOTO Alle 19 votanti al 37%, urne aperte fino alle 15
Comunali, l'affluenza crolla di altri 7 punti
Meloni e Salvini da B.

GIARELLI A PAG. 5



TURCHIA AL VOTO Primi dati: "sultano" 52%, Kilicdaroglu 42%
L'eterno Erdogan è in testa. Il rivale grida ai brogli: "Vincio io"

ZUNINI A PAG. 2



Ma mi faccia il piacere

Marco Travaglio

Bombe salvavita. "Le armi italiane salvano vite" (Repubblica, prima pagina, 14.5).

Compro una consonante. "Zelensky a Roma, città blindata con droni e cecchini" (Giornale, 13.5).

Gossip. "Il caso Rovelli, una delle piccole polemiche di giornata" (Concitate di Gregorio, In onda, La7, 13.5).

The Guerzoni's List. "Alla fine Zelensky si convince che i 'putiniani travestiti da pacifisti' sono una minoranza e abbraccia gli italiani 'a uno a uno'" (Monica Guerzoni, Corriere della sera, 14.5).



GUERRA SANTA SEDE IRRITATA PER IL NO DI KIEV ALLA MEDIAZIONE CON MOSCA

Francesco le canta a Zelensky
"Le armi distruggono la pace"

INCHIESTA MEDIAPART
Darfur, la guerra dimenticata non è mai finita

LENDIR A PAG. 14 - 15

PRECEDENTI STORICI
Le etnie italiane di Lollobrigida e il ras Graziani



MONTANARI A PAG. 17

COMICI IN TRAPPOLA
Sarcinelli, Dado e Paolantoni: "Non si ride più"

CAPORALE A PAG. 6

BENI E MALI CULTURALI
Sanguliano vuole gestire i biglietti dei musei col Pnr

BISON A PAG. 12



Gasato dall'inerzia di Meloni e Scholz sui negoziati, l'ucraino ormai è fuori controllo in Germania chiede "una coalizione per darci l' caccia" e, secondo il WP, progetta altri attacchi in Russia

PROVENZANI A PAG. 2

I TELE-SATURNALI DA VESPA&C.

DANIELA RANIERI A PAG. 4

LITI DI COPPIA Il libro di Selvaggia Lucarelli e Lorenzo Biagiarelli
Più della gelosia potè il ristorante sushi

Selvaggia Lucarelli e Lorenzo Biagiarelli

In Giappone litigammo per colpa di un cuoco. Cioè, quando litighiamo per il cibo è sempre colpa di Lorenzo, ovviamente, ma in quel caso devo dire che ci fu un discreto concorso di colpe. Ci trovavamo a Tokyo e sebbene l'immaginario collettivo suggerisca altro, To-

kyo non è disseminata di ristoranti di sushi. La cucina giapponese è molto più variegata di "un pezzo di pesce su un pugnello di riso", per cui per la scelta di un buon ristorante di sushi Lorenzo si era affidato al consiglio di un suo amico italiano. "Michele ha detto che è il miglior sushi che abbia mai mangiato in un ristorante



IL FATTO ECONOMICO

La lunga vita dei paradisi fiscali da 1.000 miliardi \$



Leggi debolissime e zero trasparenza: dal 2015 è cambiato poco o nulla e l'Ue perde il 20% di introiti. Anche la "tassa minima" lascerà al sicuro i maxi evasori mondiali

DELLA SALA E FACCIO A PAG. 10-11

La cattiveria

Sabato papa Francesco ha donato ramoscelli di ulivo a Zelensky, che li ha subito usati per pulirsi le unghie

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI: BALOTTA, BISON, BOCCOLI, CAZZI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GENTILI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, ROVENTINI, SCUTO E ZILIANI

A PAG. 18

SEGUE A PAGINA 20





IL FOGLIO

quotidiano



Sped. in Ab. Postale - DL 160/2001 - Contr. L. 48/2004 - Art. 1, c. 1 - DCB MILANO



ANNO XXVIII NUMERO 113

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 15 MAGGIO 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 18



Comuni e mercati dicono all'opposizione che è ora del piano B

Per contrastare una maggioranza che ha saputo cambiare, lo spread e l'allarme fascismo sono armi spuntate. Serve una coalizione larga attorno al Pd. Servono più fatti e meno propaganda. E concentrare la sfida sul Prr, la crescita, il lavoro, i salari

Il risultato del primo turno delle elezioni comunali - elezioni che pur riguardando comuni relativamente piccoli hanno coinvolto circa sei milioni di elettori - confermerà al centrosinistra una direzione praticamente obbligata per provare nel futuro a impensierire il centrodestra di Giorgia Meloni. La direzione obbligata passa dalla necessità di costruire attorno al Partito democratico una coalizione molto larga capace di abbracciare anche chi oggi, nell'opposizione, si guarda in cagnesco. Non è semplice immaginare che un giorno Matteo Renzi, Carlo Calenda, Ely Schlein, Emma Bonino, Giuseppe Conte, Angelo Bonelli possano trovare un modo per andare d'accordo. Ed è semplice anzi immaginare che nei prossimi mesi, complici le elezioni europee della primavera del 2024 che alimenteranno la concorrenza tra i partiti grazie al proporzionale con cui si andrà a votare, la competizione tra i partiti d'opposizione aumenterà a dismisura. *(segue a pagina quattro)*

Il miracolo di questa Roma gialloazzurra

La capitale dell'ambiguità trasformata nella capitale della controffensiva politica, militare e diplomatica degli ucraini. Complimenti a Meloni, e al bisogno di legittimazione che ci ha dato una destra euroatlantica

Se Roma è diventata una capitale della controffensiva politica, militare e diplomatica degli ucraini, una città in divisa che accoglie Zelensky come un liberatore del suo popolo e un tutore dei confini occidentali, qualcosa questo deve significare. Qualcosa deve poter spiegare il miracolo: Roma è sempre stata capitale dell'ambiguità, specie in politica estera e di difesa. L'adesione degasperiana al Patto Atlantico nella Guerra fredda aveva sempre trovato nemici e critici ben al di là del filsovietismo naturale di Togliatti, basti pensare a Dossetti e Fanfani e lo stesso Moro, anime eccellenti dell'esperienza democratica di governo della società e per certi aspetti della Chiesa. Non mi sembra molto importante il solito giro di valzer alla Rai. Per non dire del dibattito inutile sulla fine dell'egemonia della cultura di sinistra, da decenni relegata allo status di sottocultura mediatica dalle sue stesse avventure conformiste (dall'accademismo semiologico di Umberto Eco alla bella confusione chiacchierona di Fabio Fazio). *(segue a pagina quattro)*



LA GUERRA DEI DUE CRETINI

Nel deserto al confine tra l'Egitto e il Sudan i ragazzi che hanno rovesciato la dittatura di Bashir oggi arrivano in fuga dalla guerra tra due generali senza popolo. Al resto del mondo dicono: avete di fronte una crisi contagiosa che state ignorando a vostro pericolo. Reportage

di Cecilia Sala

Confine Egitto-Sudan, dalla nostra inviata. "I due cretini hanno bombardato subito le cose importanti. Il 15 aprile, quando è cominciata la guerra, hanno distrutto l'impianto di purificazione dell'acqua - in un paese come il nostro, che per la maggior parte è un deserto. Dava da bere a tre milioni di sudanesi e ora è in pezzi. Poi hanno pensato bene di sparare con i cannoni contro il mercato all'ingrosso del grano in Darfur", sospira Walid Ahmed, che sta seduto su un letto, guarda in basso, con una mano si tiene la fronte e con l'altra stringe il polso di sua moglie. Quel giorno al mercato del Darfur è andato a fuoco quasi l'intero raccol-

to di un territorio grande quanto la Francia.

Ahmed, proprietario di alcuni ristoranti, quando spiega la situazione che ha appena lasciato usa aneddoti personali, esempi e dati. "I due cretini" è il modo con cui chiama i generali che si fanno la guerra in Sudan. Il primo è Abdel Fattah Abdelrahman Burhan - 63 anni, famoso perché si impappina quando parla in pubblico, da due anni si comporta come il presidente di fatto ed è la reincarnazione senza carisma del dittatore Omar al Bashir. L'altro è Mohamed Hamdan Dagalo detto "Hemedti", 48 anni, capo delle cosiddette Forze di supporto rapido (cono-

"I due cretini" è il modo con cui Ahmed chiama i generali che si fanno la guerra in Sudan. Il primo è Abdel Burhan, che da due anni si comporta come presidente di fatto, l'altro è Mohamed Dagalo detto "Hemedti"

sciute con la sigla inglese Rsf), un'armata di paramilitari e la versione aggiornata della milizia Janjaweed che si è fatta conoscere per i massacri in Darfur. "Il mondo si è distratto in Sudan e non è stata una scelta furba. Ha rimandato la soluzione di un problema affrontabile e tutto sommato circoscritto e adesso deve fare i conti con uno più

grande, potenzialmente contagioso - perché può destabilizzare il resto della regione africana - e non più rinviabile".

Ahmed è uno dei cinquantamila sudanesi che hanno comprato un biglietto del pullman per settecento dollari e sono scappati a nord verso l'Egitto nelle ultime quattro settimane, da quando le Rsf del generale Hemedti hanno cominciato a saccheggiare i mercati e le case mentre l'esercito di Burhan le bombardava dal cielo. Il 15 aprile gli uomini di Hemedti avevano preso d'assalto a sorpresa il palazzo presidenziale e per poco non ammazzavano Burhan, che era stato costretto a imbracciare un fucile anche lui per salvarsi. Hemedti vuole strappare il potere a Burhan. Burhan vuole tenerlo stretto, i sudanesi sono rimasti presi in mezzo e vorrebbero veder sparire entrambi.

Ahmed è anche uno dei tanti cittadini di Khartoum che ricorda agli stranieri che in Sudan si sono fatti fregare. I generali saranno due cretini, ma quando è stato il momento di trattare a livello internazionale hanno ingannato le potenze mondiali: "Quando la rivoluzione civile ha cacciato il regime quattro anni fa abbiamo visto intervenire la comunità internazionale e abbiamo sperato molto. La comunità internazionale ha fatto qualche tentativo non troppo approfondito per sostenere il passaggio alla democrazia come chiedevano i manifestanti, ma dopo poco ha perso la pazienza e la concentrazione, c'erano altre emergenze, come la pande-

Sudan è come quella della Germania, della Francia, dell'Italia e della Spagna messe insieme. A Khartoum, prima del 15 aprile, non si vedeva un conflitto da più di un secolo: da quando, alla fine dell'Ottocento, la capitale era stata conquistata dagli inglesi con l'ultimo assalto a cavallo della storia dell'esercito britannico. Da allora le strade di Khartoum, viste dal cielo, sono disposte a rassomigliare a una Union Jack, la bandiera del Regno Unito. *(segue a pagina due)*

Cecilia Sala, è nata a Roma nel 1995. Giornalista del Foglio, è autrice e voce di *Stories*, un podcast *Chora Media* che racconta una storia dal mondo ogni giorno. Con Chiara Lalli ha scritto "Polvere", un podcast e un libro *Monadori Strade Blu*.





il Giornale del lunedì



LUNEDÌ 15 MAGGIO 2023

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIII - Numero 19 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4771 | Giornale del mattino

ASSALTO MEDIATICO

Voci, fango e veleni Vogliono riscrivere la storia di Giorgia

Il meccanismo è il solito: partire da presunti scoop senza alcun risvolto penale per instillare il dubbio, gettare fango sul nemico e la sua famiglia e sperare che qualche pm si metta a indagare. Ora nel mirino dei giornali di sinistra c'è ovviamente Giorgia Meloni.

Luca Fazzo a pagina 4

L'«INVITO» A CERTI PM

di Marco Gervasoni

E poi dicono che in Italia non esiste più il giornalismo d'inchiesta. Ma come? L'indagine di *Domani* e di *Repubblica* sulla «giovane» Giorgia Meloni ha scoperto fatti fondamentali: che la casa della Garbatella non era di tre ma di quattro vani, che la madre della premier ha investito nel mattone e che, forse, le bambine Meloni non avrebbero davvero dato fuoco alla loro prima abitazione. Tutte notizie da stroncare la carriera a chiunque.

Il sarcasmo è tanto più dovuto, in quanto tutto il capo di accusa dell'indagine di *Repubblica* è questo: nella sua autobiografia, *Io sono Giorgia*, Meloni avrebbe omesso parecchi particolari. Sai che illuminazione: da quando esiste, il genere autobiografia (la prima furono le *Confessioni* di Sant'Agostino) è un racconto in cui l'autore seleziona e, in un certo senso, inventa, la propria vita. Le autobiografie dei politici poi, tutti gli storici lo sanno, hanno sempre uno scopo e, quindi, il materiale narrativo viene costruito tenendo fermo questo obiettivo. L'autobiografia, insomma, non è un memoriale per le procure, genere a cui evidentemente molti giornalisti di *Domani* e di *Repubblica*, con il loro metodo alla Davigo, sono più accorti. Meloni non è un «underdog»? Ma nessuno minimamente dotato di senno può pensare che, vicepresidente della Camera a 29 anni, ella sia una novizia uscita dal nulla. Ma con il termine «underdog» e con la sua autobiografia, Meloni voleva dire che la propria carriera politica se l'è costruita da sé, su basi di partenza meno semplici di quelle di altri, indipendentemente dal numero di vani della sua casa di bambina.

Resta il quesito fondamentale: perché? Perché utilizzare per mesi un pool di giornalisti, recarsi addirittura all'estero, per poi non trovare nulla? E qui ci sovviene Andreotti: a pensar male si fa peccato ma ci si azzecca. Non è che queste sortite giornalistiche finiscono per fungere da pesci pilota, un po' per seminare sospetti e credenze, un po' per stimolare la fantasia di qualche pm? Quante volte inchieste giudiziarie contro esponenti politici (poi finite nei nulla) sono partite dalle indagini di *Repubblica*? Ricordiamo quelle sulle cene eleganti e sulle Oligettine, poi seguite da catene di processi, finiti con l'assoluzione di Berlusconi. Ovviamente in questo scoop (si fa per dire) non pare neanche esserci un aggancio giudiziario. Ma chi può garantire sulla fantasia di certi pm?

Indagare sul potere, beninteso, non è solo legittimo, ma necessario, da parte dei giornali. Quando però si tende a mettere sulla pista, spesso inesistente, certa magistratura, allora siamo in uno scenario di sovrapposizione tra due poteri, il cosiddetto quinto della stampa, e quello giudiziario, cosa che ha fatto somigliare l'Italia spesso volte a un Paese sudamericano.

Staremo a vedere se, questa volta, nel pensar male abbiamo solo peccato, senza azzeccarci - che è poi quel che speriamo.

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE), LE VOCI CHE SI SPANNO IN TIRAZIONE IN TUTTI I CLICCHIAMO

FAZIO E LITTIZZETTO



I MARTIRI IMMAGINARI

I due artisti lasciano la Rai per un ricco contratto a Discovery e la sinistra grida all'epurazione. Bufera sul tweet di Salvini

PROGRAMMI DI SUCCESSO E ZERO PAR CONDICIO

Fabio, re di ascolti e faziosità
Un finto buono a senso unico

Domenico Di Sanzo

a pagina 6

Pasquale Napolitano e Laura Rio

Fabio Fazio e Luciana Littizzetto lasciano la Rai e firmano per 4 anni con Discovery. Per la sinistra, che grida a un'epurazione inesistente, è «una pagina nera per la cultura, la tv e l'Italia». Salvini esulta e finisce nell'occhio del ciclone.

alle pagine 6-7

LA GIORNATA DELLA PREMIER

Meloni, visita e vertice da Berlusconi

A Udine dagli Alpini, poi in ospedale. Anche Salvini al San Raffaele

Lodovica Bulian e Anna Maria Greco

La giornata della presidente del Consiglio è cominciata con la festa degli alpini a Udine, tra orgoglio e identità. Giorgia Meloni ha poi fatto visita a Silvio Berlusconi: «L'ho visto di ottimo umore e al lavoro sulle questioni future». Nel pomeriggio al San Raffaele è arrivato anche Matteo Salvini.

con Boschi alle pagine 2-3



ADUNATA Giorgia Meloni ieri al raduno degli Alpini

UN VALORE INVISO ALLA SINISTRA

Se la Mamma Patria
merita dei figli più uniti

di Gabriele Barberis

a pagina 3

IL «SUGGERIMENTO» AI PAESI

Tassa al 10% sull'eredità: riecco i vampiri Ue

Felice Manti

Arriva la tassa sull'eredità e vale 10 miliardi di euro all'anno. Ue, Ocse e Fondo monetario internazionale hanno in testa un'idea meravigliosa. A pagare saremo noi, il ceto medio. La leva su cui si giocano le più importanti partite fiscali dei prossimi anni è il combinato disposto denatalità/invecchiamento. E dunque lo Stato dovrà fare cassa grazie ai beni che riceveremo dai nostri genitori.

a pagina 8

IL BELGA EVENEPOEL

Clamoroso al Giro d'Italia: la maglia rosa lascia per Covid

di Pier Augusto Stagi

a pagina 29

GLI INSOPPORTABILI

Il colpo di teatro di Lissner, pensionato con la poltrona

di Luigi Mascheroni

a pagina 16

all'interno

ELEZIONI CONTESTATE

Turchia al ballottaggio Erdogan ora è avanti, con l'ombra dei brogli

Chiara Clausi e Gian Micalessin

C'è ombra di brogli. Rumors ai seggi al mattino di ieri ad Istanbul dicevano di migliaia di schede contraffatte. Recep Tayyip Erdogan in serata inaspettatamente è al 49,9%, Kemal Kilicdaroglu al 44,4%. La Turchia tra le polemiche va al ballottaggio, si voterà il 28 maggio.

con De Palo alle pagine 12-13

INTERVISTA A PADRE SPADARO

«Zelensky e la pace? Il Papa non desisterà, basta con il massacro»

Fabio Marchese Ragona

a pagina 11

CONTROCORRENTE

La cultura in Rete è una cosa (seria) da veri influencer

Matteo Sacchi

alle pagine 19 e 20-21

SUSTENIUM PLUS
I TUOI MOMENTI INTERI
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INTERI
COME SOSTITUTO DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E IN UNO STILE DI VITA SALVE.

IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 15 maggio 2023
1,50 Euro

Nazionale

+

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Tragedia sulla Briantea: un 46enne la vittima

Perde il controllo della bici per una buca in strada Urta un'auto, cade e muore

De Salvo a pagina 18



Stradella, piccola di 1 anno salva

Minaccia di gettare la figlia nel vuoto Fermato col taser

Zanette a pagina 13



Via al risiko nomine, Fazio lascia la Rai

Il conduttore passa a Discovery: «Andiamo avanti tranquilli». Salvini esulta: «Belli ciao». Ira del Pd. In arrivo i nuovi vertici della tv di Stato Meloni e Salvini visitano Berlusconi al San Raffaele: «Lavora sui dossier». Elezioni comunali, affluenza in calo. Oggi si vota fino alle 18 da p. 4 a p. 7

Una tendenza da invertire

Vetrine spente? La città muore

Gabriele Canè

È incominciato con il costo degli affitti. Si è moltiplicato con il Covid. È esploso con l'inflazione e i B&B. Risultato: i centri storici sono un po' tutti uguali.

A pagina 3

Oltraggio ad Auschwitz

Un cono gelato davanti al lager

Roberto Giardina

Un cono gelato ad Auschwitz. Un chiosco è stato aperto da qualche giorno innanzi al Lager; assicura il gestore che si ripromette di fare buoni affari.

A pagina 14

HA VENDUTO 700MILA COPIE, SI CHIAMA MATILDE. SVELATO IL VOLTO IN TV



Matilde-Erin Doom ieri nel salotto tv di "Che tempo che fa" Ha meno di 30 anni

Erin Doom, la scrittrice (s)mascherata

Finora era solo uno pseudonimo e il suo volto appariva sempre coperto da una maschera. Ora Erin Doom, la scrittrice rivelazione da 700mila copie esplosa sui

social, ha svelato la sua identità in tv da Fabio Fazio a *Che tempo che fa*. Matilde, under 30, emiliana: «Sono sempre stata introversa, l'anonimato è stato un com-

promesso. Grazie ai lettori che si sono fidati di me anche se non mi hanno mai visto».

Gigli a pagina 22

DALLE CITTÀ

Milano

Nuovo stadio Scaroni frena «Tramonta l'idea La Maura»

Servizi nelle Cronache

Milano

Truffa degli affitti: 2 caparre incassate in un solo giorno

Consani nelle Cronache

Milano

Una mail di troppo Multa da 30mila euro inflitta al Caaf Cgil

Palma nelle Cronache



La fuga dai centri storici

In 10 anni spariti centomila negozi

G. Rossi e Bolognini alle p. 2 e 3



Il voto in una Turchia spaccata

Erdogan verso il ballottaggio

Ottaviani a pagina 9



Rischi dell'intelligenza artificiale

Le chat cancellano 300 milioni di posti

Nitrosi e Bogani alle pagine 10 e 11

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 132 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 206/L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 15 Maggio 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOJOLI

Il concerto-reading

Il racconto di Bono: io tra il San Carlo e la città dei campioni

Federico Vacalebre a pag. 10



1930-2023

Addio a Vittorio Paliotti nei suoi libri la memoria e i personaggi di Napoli

Ugo Cundari a pag. 11



L'analisi

Il pluralismo che occorre nel dibattito

Alessandro Campi

Lottizzatori (dunque brutti e cattivi) sono sempre gli altri. E con questa formula, candidamente clinica, potremmo considerare persino conclusa una polemica - quella sulla volontà della destra attualmente al potere di occupare in modo sistematico qualunque poltrona dipendente dalla politica - che trasuda da ogni poro ipocrisia, moralismo a buon mercato e strumentalità.

Ma giustificare lo spoil system in salsa italica alla luce del proverbiale "così fan tutti", oltre che larvatamente immorale, è davvero un modo di argomentare semplicistico.

Continua a pag. 39

Il dibattito

Le riforme e la strategia del premier

Mauro Calise

A parte le parentesi tecniche di Monti e Draghi, il governo italiano ha funzionato, nel bene e nel male, da centri decisionali politici, piuttosto che istituzionali. Le segreterie di partito durante la Prima Repubblica, e le coalizioni dei poli durante la Seconda, Renzi ha rappresentato la prima rilevante eccezione, facendo di Palazzo Chigi - all'apice del suo successo - la sede del proprio potere. Giorgia Meloni è la seconda. Con una importante novità.

Diversamente da Renzi, che doveva guardarsi le spalle da un partito infido, la Premier unisce il controllo politico a quello istituzionale.

Continua a pag. 39

Zelensky a Berlino: ora i caccia

► Il tour europeo del leader ucraino: prima il pieno sostegno dei tedeschi, poi la cena da Macron
Intervista a Tajani: stop russo all'intesa sul grano? Rischio di un'ondata di migranti dall'Africa

Napoli a digiuno dopo la festa (0-2). Spalletti: noi presuntuosi



La delusione di Osimhen durante la partita persa ieri dal Napoli a Monza

I monaci di Monza

Pino Taormina
Roberto Ventre
Inviati a Monza

I Napoli campione d'Italia si bloccano in casa del Monza (2-0). Pesa il turn over in campo, concesso da Spalletti che non lesina, però, critiche agli azzurri: «Noi presuntuosi».

Con **Ciriello** e **Trieste** nello Sport



Quanto "pesano" le parole del tecnico

Francesco De Luca

Le parole hanno un senso. E un peso. È così con Spalletti, che ha vissuto un intenso week-end, pochi giorni dopo la conquista dello scudetto.

Continua a pag. 21

Bechis, Mangani e Pierantozzi
alle pagg. 2 e 3

Il caso

Fazio lascia la Rai per Discovery l'ironia di Salvini

Fabio Fazio lascia la Rai e "trasloca" su Nove Discovery, con un contratto della durata di quattro anni. «Non tutti - dice Fazio - sono adatti a qualsiasi narrazione». Lo segue anche la Litizzetto. E Salvini osserva ironico: «Belli ciao».

Bulleri a pag. 4

Al San Raffaele

Visita di Meloni a Berlusconi «È in ripresa»

Dopo aver partecipato al raduno degli alpini ad Udine, la Meloni ha fatto ieri visita a Silvio Berlusconi, ancora ricoverato all'ospedale San Raffaele di Milano: «È al lavoro e di ottimo umore». Obiettivo comune le riforme.

Pucci a pag. 5

Funghi velenosi raccolti al Monaldi muore anziana

► Napoli: la vittima aveva 92 anni, 4 intossicati
Scambiati per porcini nel parco dell'ospedale

Raccogliono funghi nel parco antistante l'ospedale Monaldi di Napoli e li mangiano. Il bilancio: morta una donna e 4 intossicati.

Chiapparino a pag. 9

Incidente a Mercato San Severino

Schianto in A30: l'enne perde la vita gravi la madre, il fratello e un amico

Petronilla Carillo a pag. 9

Il Presidente stamane a Castel Capuano

Mattarella, il ritorno a Napoli per la Scuola dei magistrati



Giuseppe Crimaldi
in Cronaca

Baroni (Confindustria)

«Intelligenza artificiale le imprese del Sud sono all'avanguardia»

«Il Sud, con le sue imprese all'avanguardia, è pronto a utilizzare l'intelligenza artificiale». Lo dice al *Mattino* il presidente delle piccole imprese di Confindustria, Giovanni Baroni. Se ne discute oggi al Tari di Marcianise.

Santonastaso a pag. 7

Lettere dall'ITALIA®
un marchio esclusivo di MD

Un viaggio ad ogni assaggio!

www.mdsipa.it





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145 - N° 132
ITALIA
Sped. in A.P. 08/03/2003 con L.48/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Lunedì 15 Maggio 2023 • S. Simplicio

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Motomondiale Bagnai-Vinales caduta e rissa al Gp di Le Mans Vince Bezzechi Arcobelli nello Sport



Esce la biografia di Federica Pellegrini si racconta «Vita d'oro allenando i muscoli e la mente»
Pellegrini a pag. 18



A Musetti il derby Djokovic e Sinner vittorie sofferte Cecchinato firma l'impresa al Foro
Martucci nello Sport



Oltre le nomine Il pluralismo che occorre nel dibattito del Paese

Alessandro Campi

Le ottizzazioni (dunque brutti e cattivi) sono sempre gli altri. E con questa formula, candidamente cinica, potremmo considerare persino conclusa una polemica - quella sulla volontà della destra attualmente al potere di occupare in modo sistematico qualunque poltrona dipendente dalla politica - che trasuda da ogni poro ipocrisia, moralismo a buon mercato e strumentalità.

Ma giustificare lo spoils system in salsa italica alla luce del proverbiale "essi non tutti", oltre che larvatamente immorale, è davvero un modo di argomentare semplicistico. Non si tratta infatti di prendere atto della legittimità e correttezza formale di una pratica di potere in sé pensata scontata, dal momento che in democrazia chi vince prende, se non tutto, certamente molto. E nessuno, che ci risulti, si è mai sottratto sinora a questa regola: a partire da coloro che la criticano oggi avendola applicata sino all'altro ieri.

Si tratta di capire, innanzitutto, se quest'occupazione politicamente orientata in effetti si stia realizzando per come viene raccontata: in una chiave persino personalistica, con Giorgio Meloni, più che la sua stessa maggioranza, nelle vesti di una implacabile accaparratrice di incarichi per i suoi fedelissimi anche se di dubbia competenza. E poi di ragionare sul fatto se dietro le nomine ci sia, oltre una scelta brutale in termini di potere, frutto magari di una familiarità atavica o di un semplice desiderio (...)

Continua a pag. 21

Turchia, Erdogan e Kilicdaroglu verso il ballottaggio

► Testa a testa nella notte tra il presidente e il suo antagonista

ROMA Turchia, voto in bilico: si va verso il ballottaggio tra Erdogan e Kilicdaroglu, che si sono scambiati accuse. Testa a testa tra i due candidati: festo ufficiale solo nella notte. Boom di affluenza, il flop dei sondaggi.

Evangelisti e Ventura a pag. 5

Il G7 sulla salute

La lezione del Covid e l'importanza del sistema Sanità

Orazio Schillaci*

I G7 dei ministri della salute a Nagasaki (...)

Continua a pag. 21

Il ddl: assegno decurtato nei giorni d'impiego

Cassa integrazione, è in arrivo la svolta sarà cumulabile col lavoro temporaneo

Luca Cifoni

Svolta cassa integrazione cumulabile con il lavoro senza perdere l'as-



segno. Pronto il provvedimento. L'ammortizzatore resta: sarà decurtato solo delle effettive giornate lavorate.

A pag. 9

L'annuncio di Meloni

Il governo rilancia «Leva volontaria di quaranta giorni»

ROMA Il governo rilancia la naja: «Volontaria e di 40 giorni». La Meloni a Udine: l'ipotesi di una mini-leva.

Bulleri e Errante a pag. 11

«Stop al grano, rischio migranti»

► L'intervista Tajani: «Se si blocca il Mar Nero, in Africa milioni di vite in pericolo» Tre giorni per salvare l'intesa, ma i russi paralizzano tutto. Piantedosi, missione in Tunisia

A Bologna 0-0 coi giovani. Mot: c'era un rigore. Giovedì EuroLeague



La Roma pensa al Bayer ma resiste

Un'iniziativa in area del Bologna del baby Missori (21/11) Angeloni Carina, Lengua e Mustica nello Sport

ROMA L'accordo sul grano rischia di saltare, i timori del ministro degli Esteri Antonio Tajani. Bechis, Bisozzi e Rosana alle pag. 2 e 3

Anzio, parla il papà della ragazza stuprata «Si auguri l'arresto»

► Caccia al violentatore, il genitore della 19enne «Se lo scopro, non rispondo delle mie azioni»

ANZIO (Rm) «Deve augurarsi che la polizia lo trovi prima di me perché non risponderò delle mie azioni». È un padre dilaniato dal dolore, quello della 19enne violentata venerdì sera su una stradina sterrata ad Anzio. Diversi agenti di polizia hanno dovuto calmarlo quando ormai a notte fonda lo hanno chiamato dall'ospedale della cittadina perché la figlia era stata trovata ma era sotto choc.

Iannozzi e Mozzetti a pag. 13

Cerimonia da solo

Il bimbo è autistico e il prete lo esclude dalla comunione

SILVI (Te) Il bimbo è autistico, il prete: «Cerimonia da solo così non disturba». Proteste delle associazioni.

Emiliozzi a pag. 12

L'Sos di Arca Sgr

Ponza, uno squarcio nella super-barca paura a mezzanotte



LATINA Incidente alla Regata dei Tre Golfi: paura nella notte a Ponza. Un boat e Arca Sgr si riempie d'acqua. Immediati i soccorsi, salvo l'equipaggio.

Buongiorno a pag. 14

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA. SODDISFARCI DI UNO STILE DI VITA SANO.

Il Segno di LUCA

ARIE, PUNTA SULL'ISTINTO

La configurazione odierna innesca lo sblocco progressivo di varie cose, ma gli effetti li vedrai soprattutto per quel che riguarda la situazione economica. Il movimento che riprende oggi andrà progressivamente accelerandosi. La Luna entra nel tuo segno e ti regala una spensieratezza che rende tutto più dinamico. Sei più convinto di quello che fai e questo ti consente di prendere le cose con leggerezza, affidandoti all'istinto. MANTRA DEL GIORNO Trova almeno tre modi di fare una cosa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 21

* Tariffa con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Francamente Franco: il vero volto di Calvi" € 0,90 (solo Roma) "Il grande libro del derby di Roma" € 0,90 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 15 maggio 2023
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Di nuovo in tv col programma sull'ospitalità

Lo chef Barbieri ritorna negli hotel «Io non mollo mai»

Degli Antoni a pagina 17



La Fise Marche

«Con i cavalli aiutiamo i bimbi disabili»

Gabrielli a pagina 19



Via al risiko nomine, Fazio lascia la Rai

Il conduttore passa a Discovery: «Andiamo avanti tranquilli». Salvini esulta: «Belli ciao». Ira del Pd. In arrivo i nuovi vertici della tv di Stato. Meloni e Salvini visitano Berlusconi al San Raffaele: «Lavora sui dossier». Elezioni comunali, affluenza in calo. Oggi si vota fino alle 18 da p. 4 a p. 7

Una tendenza da invertire

Vetrine spente? La città muore

Gabriele Canè

È incominciato con il costo degli affitti. Si è moltiplicato con il Covid. È esploso con l'inflazione e i B&B. Risultato: i centri storici sono un po' tutti uguali.

A pagina 3

Oltraggio ad Auschwitz

Un cono gelato davanti al lager

Roberto Giardina

Un cono gelato ad Auschwitz. Un chiosco è stato aperto da qualche giorno innanzi al Lager; assicura il gestore che si ripromette di fare buoni affari.

A pagina 14

HA VENDUTO 700MILA COPIE, SI CHIAMA MATILDE. SVELATO IL VOLTO IN TV



Matilde-Erin Doom ieri nel salotto tv di "Che tempo che fa" Ha meno di 30 anni

Erin Doom, la scrittrice (s)mascherata

Finora era solo uno pseudonimo e il suo volto appariva sempre coperto da una maschera. Ora Erin Doom, la scrittrice rivelazione da 700mila copie esplosa sui

social, ha svelato la sua identità in tv da Fabio Fazio a *Che tempo che fa*. Matilde, under 30, emiliana: «Sono sempre stata introversa, l'anonimato è stato un com-

promesso. Grazie ai lettori che si sono fidati di me anche se non mi hanno mai visto».

Gigli a pagina 22

DALLE CITTÀ

Bologna, il padre denuncia

Molestie al figlio, madre nei guai «Atti sessuali e pornografia»

Orlandi in Cronaca

Bologna, nelle carte del tram

Torrente Ravone, un problema noto da anni

Carbutti in Cronaca

Arna in campo non basta

Bologna, solo 0-0 contro la Roma delle riserve

Servizi nel QS



La fuga dai centri storici

In 10 anni spariti centomila negozi

G. Rossi e Bolognini alle p. 2 e 3



Il voto in una Turchia spaccata

Erdogan verso il ballottaggio

Ottaviani a pagina 9



Rischi dell'intelligenza artificiale

Le chat cancellano 300 milioni di posti

Nitrosi e Bogani alle pagine 10 e 11

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.





LUNEDÌ 15 MAGGIO 2023
IL SECOLO XIX
DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

L.50C - Anno CXXVII - NUMERO 19, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

FOCUS
LA MAGICA ALTA VIA DELLA LIGURIA
UN SENTIERO NEL VERDE VISTA MARE
SIPIONE GALLOTTI E MATTEO POLITANO / PAGINE 12 E 13



LA SCRITTRICE SI RACCONTA
Murgia: malattie e amore
le nostre ineluttabili crisi
L'ARTICOLO / PAGINA 11



DOPO 40 ANNI TRASCORSI NELLA TIVÙ PUBBLICA CON TANTI PROGRAMMI DI SUCCESSO HA SPIEGATO: «NON TUTTI SONO ADATTI PER TUTTE LE NARRAZIONI»
Fazio lascia, bufera sulla Rai

Il conduttore si sposta a Discovery con Littizzetto. Salvini twitta: «Belli ciao». Il Pd: «Grave danno»

LE AMMINISTRATIVE
Voto in Liguria,
affluenza in calo:
44,26% alle 23
Francesco Margiocco
Con un'affluenza del 44,26% si è chiusa alle 23 di ieri la prima giornata elettorale nei 23 Comuni liguri al voto. Una percentuale minore a quella dell'ultima tornata elettorale del giugno 2018, 59,5%, ma parziale. Allora si votò solo la domenica, ballottaggi a parte. Questa volta invece i seggi saranno aperti anche oggi, dalle 7 alle 15. I Comuni politicamente più significativi in Liguria sono Ventimiglia, Imperia, Sarzana e Sestri Levante; Novi Ligure per il Piemonte. L'ARTICOLO / PAGINA 7

Fabio Fazio lascia la Rai e si sposta a Discovery, del gruppo Warner Bros, con cui ha già firmato un contratto quadriennale. Porterà con sé tutto il suo gruppo di lavoro, a cominciare da Luciana Littizzetto. Fazio non ha detto nulla all'inizio della trasmissione di ieri su Rai 3. Poi, sollecitato dai giornalisti in studio, ha ringraziato per i suoi 40 anni in Rai: «Non tutti sono adatti per tutte le narrazioni», ha detto. Il suo addio divide la politica. Matteo Salvini ha salutato la notizia con un tweet: «Belli ciao». Benzina sul fuoco delle polemiche. SERVIZI / PAGINE 2 E 3

IL COMMENTO
MASSIMILIANO PANARARI
LA SUA TV CIVILE
IN UN PAESE
INCAFFITIVO
Tanto tuonò che piovve. Dai primi di aprile Fabio Fazio confidava agli amici: «Vedrete che non mi caccerranno: semplicemente non faranno nulla, in modo tale che alla fine sarò io a dovermene andare». L'ARTICOLO / PAGINA 3

IL CASO
Monica Serra
Meloni dagli Alpini
«La leva volontaria?
Se ne può parlare»
La premier Giorgia Meloni, ieri a Udine per l'Adunata degli Alpini, ha detto che in futuro si potrebbe discutere di leva volontaria tra le forze armate. Il ministro La Russa ha prospettato l'ipotesi di una mini-naja. L'ARTICOLO / PAGINA 5

URNE VUOTE
MONITO
PER TUTTI
ALESSANDRO DE ANGELIS
Suona per tutti la campana dell'astensione. Dopo il referendum dello scorso giugno, con la partecipazione più bassa di sempre, dopo le elezioni politiche, col minimo storico dei votanti, dopo Lazio e Lombardia, neppure questo turno amministrativo (circa sei milioni di italiani al voto, mica pochi) si sottrae al trend. Questo dato racconta di una scissione profonda, sistemica, che si nutre di sfiducia e disaffezione, tra paese e politica. L'ARTICOLO / PAGINA 11

LO SFIDANTE KEMAL KILIÇDAROĞLU INSEGUE CON IL 44% DEI VOTI E DENUNCIA BROGLI: «SIAMO NOI IN VANTAGGIO»



Turchia, Erdogan sotto il 50%. Verso il ballottaggio
Il presidente turco Erdogan saluta i suoi elettori a Istanbul (foto Reuters): l'esito del voto è in bilico GIORGIO DANZI / PAGINA 10

ECONOMIA
Ex Ilva, numeri
da gigante d'acciaio
per ricavi e ordini
Un miliardo e 800 milioni per interventi ambientali, 3,8 miliardi di ricavi, 1.454 fornitori per oltre 4 miliardi di ordini assegnati, 10.544 dipendenti. Malgrado la crisi finanziaria, le difficoltà di governance e il caro-energia, l'ex Ilva resta un gigante a elevato impatto sul sistema economico e sociale italiano. Lo racconta il bilancio di sostenibilità di Acciaierie d'Italia. L'ARTICOLO / PAGINA 14

VERSIONE PRIVATA
Gozzi: «L'impresa
più bella?
I figli in azienda»
Gilda Ferrari
Per Antonio Gozzi «essere coraggiosi non significa non avere paura, significa dominarla». Imprenditore di successo con il gruppo Dufereo, due volte presidente di Federacciai, proprietario della società di calcio Virtus Entella, Gozzi conosce la paura. «Mi succede che quanto più le cose diventano difficili, tanto più diventa calmo». L'INTERVISTA / PAGINA 28

DUELLO A GENOVA
Coop ricorre al Tar
Esselunga: «Dall'84
fanno sempre così»
Silvia Pedemonte / PAGINA 15
Coop-Esselunga, è scontro a Sestri Ponente. Coop ricorre al Tar. Il gruppo Caprotti: «Sanno fare concorrenza solo così. Dal 1984»

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO: Via Cornigliano n.36/38/40/r Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO C.No Sardegna 89/R SANREMO: Via Roma 2, Tel: 0184 990230
www.banco-metalli.com

LUNEDÌ TRAVERSO
VIALLE SAN MARADONA
CLAUDIO PAGLIERI
La scorsa settimana sono stato a Napoli, e sia pure in ritardo come diceva Troisi ho respirato l'atmosfera festosa del post scudetto: eccitazione generale, smodato consumo di alcol, musica a palla, fuochi d'artificio (un po' come a Genova, ma con motivi fondati). Siccome sono un fan dei luoghi comuni, e mi piace vederli confermati, ho preso nota delle miserie (traffico infernale, in quattro su uno scooter - due genitori e due bambini, tutti senza casco) e delle nobiltà (gentilezza, ospitalità, pizza fritta). Sono poi andato da Gerardo, star di TikTok, a comprare l'aria di Napoli ovvero un bocconcino vuoto e tappato, con l'immagine di Maradona. Ho fatto i pellegrinaggi classici: prima al murales di San Gennaro a Forcella e nella cattedrale, dove un sacerdote rimastava l'ampolla con il sangue (che non a caso si è sciolto subito dopo il miracolo sportivo), poi al murales di Diego tra bandiere e altari pagani, quindi nei millemita negozi di memorabilia: magliette, statuine, maschere di Osimhen. La storia più bella me l'ha raccontata, in un caffè, un professore (a Napoli c'è sempre un professore in un caffè): «Non bisogna piangere per Diego, anche se è morto ad appena sessant'anni, perché è stata una sua scelta. Lui aveva vinto tutto e ha visto che, da qualche anno, il Napoli andava vicino allo scudetto ma gli sfuggiva sempre. Ha capito che non avevamo santi in Paradiso, così ha deciso di andarci lui, a sistemare le cose». Sarebbe bello se Luca Vialli potesse fare lo stesso per la Samp. —

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO: Via Cornigliano n.36/38/40/r Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO C.No Sardegna 89/R SANREMO: Via Roma 2, Tel: 0184 990230
www.banco-metalli.com





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 15 maggio 2023
Anno LXXX - Numero 132 - € 1,20
San Simplicio, sacerdote

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

FAZIO E LITZZETTO LASCIANO LA RAI

«Belli ciao»

Con uno sberleffo Salvini saluta la coppia che ha deciso di andarsene

E la solita sinistra si indigna fino a insultare il segretario della Lega

Difesa del centrodestra «Hanno perso il megafono e sanno solo offendere»

Termini

La tendopoli è ritornata

Dopo lo sgombero a viale Pretoriano riappare la «bidonville»



Valente a pagina 11

Piazza Pia

Ok della Regione al sottopasso

Si è di Giunta alla deroga della vecchia normativa che bloccava i lavori

Mariani a pagina 13

Immobiliare

I ricchi cercano casa a Roma

Cresce la domanda di abitazioni di lusso Parioli il più richiesto

Verucci a pagina 12

Rocca Cencia

Trovata officina per auto rubate

Nel deposito rinvenute parti smontate di veicoli. Due persone arrestate

Sereni a pagina 15

COMMENTI

- **GIORDANO**
Anche la leadership del centrodestra è diventata un brand
- **DELL'ARIA**
Intelligenza artificiale. Troppi rischi senza regole mondiali
- **VILLOIS**
È il momento di agire su burocrazia e fisco

a pagina 9

Il Tempo di Osho

Meloni al raduno degli alpini «Sì alla naja ma volontaria»



Campigli a pagina 3

Testa a testa nella sfida tra Erdogan e Kiliçdaroglu, ballottaggio vicino Turchia in bilico per le presidenziali

Le richieste di Zelensky a Berlino «Grazie dei fondi stanziati Ora dateci anche i jet»

Di Capua a pagina 4

••• Un testa a testa nella notte per la scelta del nuovo presidente della Turchia. La sfida tra l'uscente Erdogan e il capo dell'opposizione, Kiliçdaroglu è probabilmente rinviata al ballottaggio. Dopo una giornata con l'attuale leader in vantaggio, nella notte, la differenza si è assottigliata fino ad annullarsi rendendo possibile il ricorso al secondo turno il 28 maggio.

Ventura a pagina 5

••• Fabio Fazio e Luciana Littizzetto lasciano la Rai per sbarcare sul canale Nove. Ma basta un tweet ironico del ministro Salvini: «Belli Ciao» a scatenare una valanga di polemiche. E se Calenda (Azione) e Frattoni usano citazioni colte scomodando Primo Levi e Umberto Eco, Orfini (Pd) commenta duro: «Esser stronzi è dono di pochi, farlo apposta è roba da idioti». Centrodestra in campo per difendere il leader del Carroccio. Il consigliere di vigilanza Rai, Maccanti: «La sinistra perde il megafono e insulta».

Romagnoli a pagina 2

Festa della mamma

I politici affidano ai social gli auguri di rito

a pagina 6

Amministrative

Affluenza in calo al 37,2% Oggi si vota fino alle 15

Frasca a pagina 6

A Bologna finisce 0-0

Roma con la testa all'Europa League Non va oltre il pari



Carmellini, Cirulli e Pes alle pagine 18 e 19

Università Popolare Eretina

Università Popolare Eretina
"A. Martinoia" A.P.S.
www.upemontorotondo.com
upemontorotondo@gmail.com
Università Popolare Eretina

SANTI BAILOR

Il nostro Paese e la grana della Via della Seta

Il quotidiano britannico «Financial Times» ha scritto di recente che l'uscita dalla via della Seta (gli accordi siglati dal governo Conte con la Cina nel 2019) rappresenta «per l'Italia un grande test di politica estera». Su scala globale - aggiungiamo noi - e con la guerra russa in Ucraina che dura ormai da 15 mesi. Le ragioni che ne fanno un test sono svariate. Primo: l'Italia è l'unico Paese del G7 che ha sottoscritto un accordo economico di tale portata con Pechino. Secondo: gli Stati Uniti non vedono affatto bene l'intesa italiana con la Cina, (intesa) che di filo-atlantista ha niente.

Segue a pagina 9

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO UFFICIO
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA SALUTA
SCELGEREMMO E DI UNO STILE DI VITA SALVO



IO Lavoro

Aziende a caccia di tecnici esperti di sicurezza informatica
a pag. 41

* Anno 32 - n° 113 - € 3,00 - CHF 4,50 - con A.P. art. 1 - legge 6684 - DGR 10000
* Con Circo conciliare lavoro & famiglia a € 9,90 in più

Lunedì 15 Maggio 2023



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

Affari Legali

Il rialzo dei tassi e la guerra frenano le operazioni M&A
da pag. 29

Italia Oggi Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE



a pag. 15

Trasformazione vincente

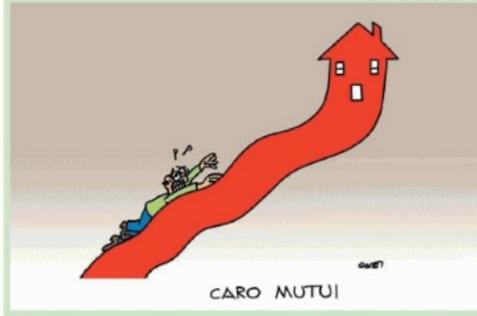
Risparmi fiscali, e non solo, con il passaggio da società immobiliare commerciale in società semplice o con l'assegnazione dei beni ai soci, entro il 30 settembre

Risparmi fiscali molto consistenti nel caso in cui si decida di trasformare una società immobiliare commerciale in società semplice oppure di assegnare i beni della stessa ai soci entro il prossimo 30 settembre. E quanto prevede la legge di bilancio 2023 (legge 197/2022 articolo 1, commi da 100 a 106) che, riproponendo le condizioni e i requisiti previsti in occasione della versione 2016/2017 dell'agevolazione, consente anche di chiudere, con oneri relativamente bassi, eventuali società di comodo. Ma la società semplice può essere uno strumento estremamente utile ai fini della gestione del patrimonio immobiliare familiare e anche ai fini della divisione ereditaria. Con bassi costi di gestione e interessanti benefici fiscali.

De Angelis da pag. 16

Niente compenso al mediatore che tace sulle irregolarità

Ferrara da pag. 27



CARO MUTUI

Beni di famiglia in cassaforte

La legge di bilancio 2023 ha reintrodotta interessanti agevolazioni per la trasformazione delle società di gestione immobiliare (srl, sas, spa, ecc.) in società semplici, consentendo anche di chiudere, con oneri tutto sommato modesti, le cosiddette società di comodo. Una scelta da esercitare entro il 30/9/2023 (per tutti i dettagli si veda l'approfondimento pubblicato a pagina 16). Ma, al di là di questa agevolazione temporanea, le società semplici, tradizionalmente considerate una formula residuale, stanno in realtà assumendo sempre di più l'interesse degli esperti di diritto societario per i numerosi vantaggi che offrono, soprattutto nella gestione di immobili e partecipazioni. Non è un caso se gli Agnelli hanno utilizzato proprio questa forma societaria per la loro espropriazione, la Dicembre, o addirittura questa società, che è la cassaforte dell'Intern Castellazione Dcor, non è stata iscritta al registro delle imprese dal 1984 al 2012. Altre famiglie hanno scelto negli ultimi anni la società di persone per la gestione dei loro patrimoni, soprattutto in Piemonte, a causa forse del forte spirito di emulazione rispetto agli Agnelli.

continua a pag. 2

IN EVIDENZA

Fisco - Pagelle fiscali severe per il 2022: requisiti inaspriti per l'accesso ai benefici del regime Isa. Tutte le novità dalle Entrate sui livelli di affidabilità

Marzo - Tozzi a pag. 10

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione www.italiaoggi.it/docio7



DALL'EUROPA LIMITI SULL'IA

Avanza l'intelligenza artificiale. Imprese al test delle regole per la privacy

da pag. 2



Scopri come **GBsoftware** può aiutare il tuo Studio

Software INTEGRATO GB

Il software completo e semplice per Commercialisti e Studi con Contabilità, Fatturazione, Bilancio Europeo, Dichiarazioni e Comunicazioni Fiscali in un'unica piattaforma.



Software REVISIONE LEGALE GB

Il software per Revisori Legali con un percorso guidato per elaborare le carte di lavoro, calcolare la matrice di rischio e revisione e pianificare l'attività di controllo.



Software PAGHE GB

Il software per gestire l'elaborazione delle buste paga, il calcolo del cedolino e gli adempimenti previdenziali, assicurativi e fiscali per oltre 400 contratti di lavoro.



Software CONTROLLO DI GESTIONE GB

Il software per la consulenza aziendale che fa la differenza: Crisi d'impresa, Budget e Business Plan, Analisi di Bilancio e Centri di Profitto e di Costo.



Provali subito gratis!



SCOPRI TUTTI I NOSTRI SOFTWARE

www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 15 maggio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Toscana, parte per prima la Asl centro

I medici di famiglia aprono a nuovi pazienti Oggi via alle iscrizioni

Bessi a pagina 19



Sconfitta l'Udinese (2-0)

Trionfo Viola Ora il ritorno con il Basilea

Servizi nel QS



Via al risiko nomine, Fazio lascia la Rai

Il conduttore passa a Discovery: «Andiamo avanti tranquilli». Salvini esulta: «Belli ciao». Ira del Pd. In arrivo i nuovi vertici della tv di Stato Meloni e Salvini visitano Berlusconi al San Raffaele: «Lavora sui dossier». Elezioni comunali, affluenza in calo. Oggi si vota fino alle 18 da p. 4 a p. 7

Una tendenza da invertire

Vetrine spente? La città muore

Gabriele Canè

È incominciato con il costo degli affitti. Si è moltiplicato con il Covid. È esploso con l'inflazione e i B&B. Risultato: i centri storici sono un po' tutti uguali.

A pagina 3

Oltraggio ad Auschwitz

Un cono gelato davanti al lager

Roberto Giardina

Un cono gelato ad Auschwitz. Un chiosco è stato aperto da qualche giorno innanzi al Lager; assicura il gestore che si ripromette di fare buoni affari.

A pagina 14

HA VENDUTO 700MILA COPIE, SI CHIAMA MATILDE. SVELATO IL VOLTO IN TV



Matilde-Erin Doom ieri nel salotto tv di "Che tempo che fa" Ha meno di 30 anni

Erin Doom, la scrittrice (s)mascherata

Finora era solo uno pseudonimo e il suo volto appariva sempre coperto da una maschera. Ora Erin Doom, la scrittrice rivelazione da 700mila copie esplosa sui

social, ha svelato la sua identità in tv da Fabio Fazio a *Che tempo che fa*. Matilde, under 30, emiliana: «Sono sempre stata introversa, l'anonimato è stato un com-

promesso. Grazie ai lettori che si sono fidati di me anche se non mi hanno mai visto».

Gigli a pagina 22

DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

Ci sarà Laura Rimi nella segreteria regionale del Pd Ecco le sfide

Servizio in Cronaca

Empoli

La pioggia non ferma Empolissima

Servizio in Cronaca

Fucecchio

Inizia la settimana che porta al Palio Scelto il mossiere

Servizio in Cronaca



La fuga dai centri storici

In 10 anni spariti centomila negozi

G. Rossi e Bolognini alle p. 2 e 3



Il voto in una Turchia spaccata

Erdogan verso il ballottaggio

Ottaviani a pagina 9



Rischi dell'intelligenza artificiale

Le chat cancellano 300 milioni di posti

Nitrosi e Bogani alle pagine 10 e 11

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

SCARPA
SHOP ONLINE



**MOJITO WRAP
URBAN
TRAVELLER.**

la Repubblica

SCARPA
SCARPA.COM



**MOJITO WRAP
URBAN
TRAVELLER.**

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Lunedì 15 maggio 2023

Oggi con *Affari&Finanza*

Anno 30° N° 19 - In Italia € 1,70

LA TELEVISIONE DI STATO

Rai a destra, Fazio lascia

Il conduttore passa a Discovery con Litizzetto dopo il mancato rinnovo del contratto: "Non tutti sono adatti per ogni narrazione" Salvini ironizza: "Belli Ciao". Il Pd protesta: è una sconfitta per il servizio pubblico. Oggi il cambio dei vertici voluto dal governo

Calderoli: all'Italia serve un governatore, premier eletto come nelle Regioni

Il commento

Operazione Pigiattutto

di **Sebastiano Messina**

"Belli ciao" ha twittato Matteo Salvini, che una mattina si è svegliato e non ha trovato Fazio&Litizzetto. Già, perché da ieri sappiamo con certezza che il feroce invasor che turbava il sonno del partigiano leghista - incidentalmente ministro e vicepresidente del Consiglio - dopo 39 anni e otto mesi lascerà la Rai.

• a pagina 26

L'editoriale

La trincea etnica

di **Ezio Mauro**

Nell'esercizio camuffato dell'ideologia come arma politica, le parole hanno la funzione dell'avanguardia che esce allo scoperto per saggiare il terreno, misurare le resistenze del sistema, piantare le prime bandierine per contrassegnare gli spazi conquistati.

• a pagina 27

Fabio Fazio trasloca a Discovery, sul canale 9, dopo che la Rai non gli ha offerto il rinnovo del suo contratto, al termine di quasi 40 anni nell'emittenza pubblica. Con lui lascia anche Luciana Littizzetto. "Belli ciao" la reazione di Salvini, che da tempo attaccava il conduttore.

di **Fumarola Pucciarelli e Vecchio**
• da pagina 2 a pagina 4

L'analisi

Il "nemico interno" nella tv dei partiti

di **Michele Serra**

Fabio Fazio è la Rai - considerazione storico-statistica - ben più dei manipoli politici che, nel corso degli anni, la occupano, cercando di sellare il cavallo di viale Mazzini per le loro parate. E mettendoci, di loro, solo il pennacchio. La Rai senza Fazio sarà dunque una Rai un po' meno Rai.

• a pagina 3

La Turchia verso il ballottaggio



▲ **Le contestazioni** I sostenitori di Erdogan prima del voto: lo sfidante Kilicdaroglu ha contestato il conteggio dei voti

L'opposizione: siamo testa a testa con Erdogan

dalla nostra inviata **Gabriella Colarusso** • a pagina 17

L'inchiesta

La ragnatela di Matano socio di madre e sorella Meloni



di **Heriberto Araujo Giuliano Foschini e Andrea Ossino**
• a pagina 10

L'underdog e il dovere della trasparenza

di **Stefano Cappellini**

Underdog. Una parola che era sconosciuta alla gran parte degli italiani ha avuto una grande fiammata di popolarità dopo il discorso di insediamento di Giorgia Meloni.

• a pagina 11

L'emergenza

Il buco nero dell'edilizia popolare

di **Filippo Santelli**

Si chiama "primo accesso", ma per Giancarlo Fabrizio e sua madre Sabina significa l'opposto. Vuol dire che martedì 20 giugno, alle 08.00, l'ufficiale giudiziario suonerà alla porta del loro appartamento di Ponte di Nona.

• alle pagine 6 e 7

La crisi demografica

Natalità, ascoltate le donne

di **Natalia Aspesi**

Pare una bizzarria dei tempi che a giudicare la natalità siano solo maschi, unanimi nel definire molto sconveniente, in quanto ministri di mezza età, e senza nominare le femmine, in gran parte colpevoli di non dar figli alla patria.

• a pagina 26



G&B
NASTRI ADESIVI PROFESSIONALI

Mappe

Ci fidiamo dell'Ue ma cala il sostegno all'Ucraina

di **Ivo Diamanti**

La "politica estera" è divenuta, sempre più, "politica interna". Motivo di polemica e divisione. È inevitabile, viste le tensioni prodotte e riprodotte da conflitti e, ovviamente, guerre che, da tempo, agitano "il mondo intorno a noi". Non lontano dai nostri confini.

• a pagina 15

L'anticipazione



Pellegrini: la bulimia così ho lottato contro il mio corpo

di **Federica Pellegrini**
• a pagina 21

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49823923 - Soci: Abb. Post, Art. 3, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LE IDEE

Noi e Intesa Sanpaolo tra storia e memoria

ENRICO SALZA



Senza memoria non c'è conoscenza. La Storia, concepita spesso come disciplina importante tra i banchi di scuola, è invece lievito nella vita della comunità che la esprime e la rievoca. - PAGINA 28

LA CULTURA

La fatica più che l'amore apre le porte della felicità

CHIARA FRANCONI



Quella che sono lo devo alle botte che ho preso al liceo, e sì, certo, erano botte morali, ma volete venire a dirmi che fanno meno male? - PAGINA 28
LA RECENSIONE DI SCIANDIVASCI - PAGINA 28



LA STAMPA

LUNEDÌ 15 MAGGIO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 € II N.131 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TD II www.lastampa.it



IL CASO

La vergogna della Rai Fazio via dopo 40 anni "Non ci sono uomini per tutte le stagioni"

NICCOLÒ CARRATELLI



IL COMMENTO

SE IL CAPITANO CANTA "BELLICIAO"

FLAVIA PERINA

Nel 2020 Fabio Fazio aveva persino fatto il conto: in due anni 123 attacchi da Matteo Salvini. L'ultimo è arrivato ieri: un beffardo Vae Victis a commento del mancato rinnovo del contratto di Fazio in Rai e del suo trasloco sul canale Nove. «Belli Ciao», scrive il Capitano in un tweet (rivolto anche a Luciana Littizzetto): non è solo la solita salvatina ma anche la demolizione del racconto soft imbastito dal governo sui cambi della guardia in Rai. - PAGINA 27

IL PERSONAGGIO

FABIO CHE VOLEVA UNA TIVÙ CIVILE

MASSIMILIANO PANARARI

Tanto tuono che piove. Dai primi di aprile Fabio Fazio confidava agli amici: «Vedrete che non mi acceranno: semplicemente non faranno nulla per rinnovarmi il contratto in modo tale che alla fine sarò io a dovermene andare». E da dicembre, difatti, che il conduttore attendeva di negoziare il suo contratto con Carlo Fuortes, cosa che rientrava pienamente nelle sue competenze (e come era previsto negli accordi intercorsi tra loro).
CONTINUA A PAGINA 3

LA PREMIER DAGLI ALPINI RILANCIA L'IDEA DELLA LEVA. VERTICE DELLA DESTRA AL SAN RAFFAELE

"Meloni investe sulla guerra ma così si rischia l'atomica"

Intervista a Conte: sbagliata la strategia con Kiev, ascoltiamo il Papa

L'ANALISI

VOTO, ASTENSIONE E GIORGIA OVUNQUE

ALESSANDRO DE ANGELIS

ANDREA MALAGUTI

«Dovremmo avere il coraggio di dire che questa strategia militare, che ha bandito la strategia negoziale, porta solo morte e distruzione». - PAGINA 4

Consegnati all'Ucraina i sistemi Samp/Titaliani

Francesco Grignetti

LA POLEMICA

LA FARSA SU ROVELLI E IL PAESE IMPAURITO

NICOLA LAGIOIA

Nel 2017 il paese ospite alla Buchmesse di Francoforte fu la Francia. A inaugurare, Angela Merkel ed Emmanuel Macron. Tra gli ospiti d'onore, Michel Houellebecq. - PAGINA 14

IL RACCONTO

IO, VIVA E MORTA TRA LA MALATTIA E LA BELLA RISATA CHE CI SALVERÀ

MICHELA MURGIA



Nel giorno scorsi, a seguito della mia intervista sul Corriere della Sera, mi è successa una cosa buffa: sono diventata il gatto di Schrödinger, quello contemporaneamente vivo e morto. Annunciare una malattia e il suo decorso di ormai un anno e mezzo ha fatto scattare una surreale celebrazione funebre in vita a cui onestamente non mi sento ancora di partecipare con lo slancio ammirevole che ho notato in alcuni commentatori. Mi interessa invece che la mia malattia, che erode il mio tempo, non eroda anche il mio senso e quello delle cose che ho fatto negli ultimi mesi, una delle quali è stato scrivere un libro che no, mi dispiace deludere i cacciatori di morbosità, non è sul mio cancro. Non leggo libri sul cancro altrui, meno che mai ne scriverei.

Il cancro in sé è un tema solo se si è oncologi a un congresso specialistico. Il romanzo che ho scritto parla invece di crisi ineluttabili e di come a volte la migliore soluzione per uscirne sia restarci dentro. La madre di tutte le crisi in questi ultimi tre anni è stata la stessa per tutti: la pandemia, ma per la maggior parte delle persone che conosco la pandemia non è mai esistita. Non che non la ricordino, semplicemente non vogliono più sentirne parlare.
CONTINUA A PAGINA 13

FINALE SUL FILO DI LANA NELLE ELEZIONI TURCHE. IL LEADER USCENTE SOTTO IL 50 PER CENTO

Erdogan al ballottaggio

GIOVANNA LOCCATELLI E GIORDANO STABILE



UNA NAZIONE SPEZZATA DALLA CRISI

STEFANO STEFANINI

C'era da aspettarselo. L'atteso testa a testa fra Erdogan e Kemal Kilicdaroglu è venuto meno. Il Presidente uscente appare in netto vantaggio, ma senza più margine sul 50% che gli serve per non essere costretto al ballottaggio. - PAGINA 27

VIA REUTERS

È amore per la ricerca.

5X1000

CONTROLLO CAMBIO. FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA. C.F. 97519070011

#sostienicandiolo



LA SCIENZA

Perché il digiuno ci aiuta a stare bene con noi stessi

ANTONELLA VIOLA

In queste settimane molti giornali e programmi televisivi hanno parlato, spesso impropriamente, di digiuno intermittente. Poiché pare che tutto sia nato da una frase del mio ultimo libro in cui racconto che pratico una forma di digiuno con regolarità, credo sia necessario approfondire. - PAGINE 24 E 25



IL CALCIO

La Juve passa, Pogba è ko Toro, ottava vittoria esterna

GIANLUCA ODDENINO

Doveva essere una festa, tra le 500 presenze di capitano Bonucci, la nuova maglia bianconera e la vittoria sulla Cremonese, ma il nuovo infortunio di Pogba ha fatto calare un velo di tristezza sulla squadra. Festa invece in casa Toro: ottava vittoria esterna, non capitava da 46 anni. - PAGINA 32 - BUCCHIERI - PAGINA 33



	<p>LA CADUTA DEI RE Bezos, Zuckerberg e Musk: ecco chi ha perso <i>di MASSIMO SIDERI 6</i></p>	<p>IDB VA IN BORSA Made in Italy: così cresce il polo del design <i>di FRANCESCA GAMBARINI 12</i></p>	<p>LO SPECIALE Risparmio: come difendersi e guadagnare INSERTO ALL'INTERNO I/XX</p>	
---	--	---	---	---

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ 15.05.2023 ANNO XXVII - N. 19

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

DAGLI ESPERTI AGLI STUDI
 LA SCOMMESSA È METTERSI IN RETE

DIGITALE & SOSTENIBILITÀ LA CARICA DEI PROFESSIONISTI

di **FERRUCCIO DE BORTOLI**

La transizione ecologica e digitale, la sostenibilità sociale e ambientale sono passaggi epocali che cambieranno il volto delle aziende, peraltro già chiamate a renderne conto in varie forme. Ma che cosa accadrà realmente al mondo delle professioni? Sono consapevoli commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati, esperti di varie materie che il salto di paradigma per loro sarà addirittura più radicale e impegnativo? Stiamo parlando di un milione e 400 mila persone che, secondo l'ultimo Rapporto sulle libere professioni in Italia, a cura di Conprofessioni, costituivano, nel 2021, il 28,5 per cento del lavoro indipendente.

Le professioni che una volta avremmo definito liberali sono chiamate ad accompagnare le istituzioni, le piccole e medie aziende, gli individui lungo il sentiero stretto e impervio della sostenibilità. Il loro ruolo sarà ancora più importante, centrale, decisivo. Andrà al di là della mera consulenza contrattuale su temi specifici, dal Fisco al Lavoro, e si estenderà a una dimensione di advisor della transizione a tutto tondo.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di
Antonella Baccaro, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Massimo Fracaro, Gustavo Ghidini, Daniele Manca, Danilo Taino
 4, 8, 15, 17, 19



Cristina Bombassei (Brema)
 PRESIDENTE AIDAF
«Noi imprese familiari investiamo di più E battiamo l'emergenza»
 di **ALESSANDRA PUATO 10**

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 355/2003 conv. L.46/2004 art. 1 c.1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Carron, per l'Edificio Polifunzionale "Cordusio 2.0", ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria. Grazie alla presenza di sistemi di monitoraggio, gestione ed ottimizzazione dell'efficienza energetica, l'edificio ha ottenuto la prestigiosa **certificazione LEED GOLD**.

Edificio Polifunzionale **CORDUSIO 2.0**
 (Via Cordusio, 2 - Milano)





Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.



CLIMATIZZAZIONE



Informazioni Marittime

Savona, Vado

Porto di Genova, varato il Ponte del Papa

Un'opera strategica per l'area di Sampierdarena che, insieme ad altre da realizzare nella zona, dovrebbe migliorare la viabilità portuale e urbana

Sono cominciate venerdì sera e sono terminate oggi, nel porto di Genova, le complesse operazioni di varo del Nuovo Ponte del Papa, un'importante opera che rientra in una serie di progetti che stanno ridisegnando la viabilità portuale di Sampierdarena. Scavalca il torrente Polcevera, nell'area del porto antico, ed è fatta su due piani, per consentire la doppia circolazione su via Superba e sullo scavalco portuale. Il Per caratteristiche tecniche e imponenza è il primo ponte in Europa e tra i primi sei nel mondo. Ha una struttura ad arco su due piani con un'unica campata di quasi cento metri per un peso di duemila tonnellate. È lungo più di 200 metri, alto 35 metri e pesa complessivamente 3,800 tonnellate. Al termine della traslazione, il ponte, calato sugli appoggi con una operazione di abbassamento di 3 metri, è stato posizionato nella sua destinazione finale. L'avanzamento complessivo dell'opera arriva al 60 per cento, mentre restano da completare le due campate di Levante e Ponente e le finiture, entro fine agosto di quest'anno. Rientra nel programma delle opere del "Decreto Genova" (Legge 130/19) che ha l'obiettivo di rilanciare l'accessibilità stradale, ferroviaria e marittima del porto di Genova. Oggi, nel tardo pomeriggio, nel punto stampa allestito presso la rotatoria Luigi Tenco in via della Superba, è stato presentato l'impalcato del nuovo ponte, con gli interventi del presidente dell'autorità di sistema portuale di Genova e **Savona**, Porto Paolo Emilio Signorini; del sindaco di Genova, Marco Bucci; del presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti; e dell'amministratore delegato dell'impresa Pizzarotti & C., Carlo Luzzatto. La struttura ad arco è stata messa a dimora sopra il torrente Polcevera in meno di 36 ore, grazie alle più avanzate tecnologie ingegneristiche adottate dalla Faggioli, che ha coordinato le operazioni di movimentazione della struttura. Il posizionamento della campata principale nella sua sede definitiva è avvenuto grazie all'impiego di un sistema di trasporto teleguidato SPMT, trasportando il manufatto dal luogo di costruzione al Polcevera, facendolo sbalzare di circa 40 metri, per poi completare la marcia finale dell'impalcato dentro l'alveo del Torrente fino alla posizione definitiva. Dal momento della costruzione delle fondazioni fino al varo sono state impiegate quasi 110 mila ore di lavoro, 38 mila delle quali solo negli ultimi 2 mesi, coinvolgendo in media 60 maestranze (tra operai e tecnici a tutti i livelli), fino a picchi di quasi 110 unità. Il nuovo Ponte del Papa, il primo a scavalco del Torrente Polcevera partendo dal mare, è stato costruito a circa 150 metri di distanza dalla sua posizione finale, all'interno di un'area compressa tra la strada Guido Rossa e la via della Superba e rappresenta la porta di accesso di Ponente al porto storico di Genova. Con i suoi due piani rappresenta l'anello di smistamento e di indirizzamento dei traffici su gomma per l'intero varco di Ponente del Porto; il piano



05/14/2023 20:38

Un'opera strategica per l'area di Sampierdarena che, insieme ad altre da realizzare nella zona, dovrebbe migliorare la viabilità portuale e urbana. Sono cominciate venerdì sera e sono terminate oggi, nel porto di Genova, le complesse operazioni di varo del Nuovo Ponte del Papa, un'importante opera che rientra in una serie di progetti che stanno ridisegnando la viabilità portuale di Sampierdarena. Scavalca il torrente Polcevera, nell'area del porto antico, ed è fatta su due piani, per consentire la doppia circolazione su via Superba e sullo scavalco portuale. Il Per caratteristiche tecniche e imponenza è il primo ponte in Europa e tra i primi sei nel mondo. Ha una struttura ad arco su due piani con un'unica campata di quasi cento metri per un peso di duemila tonnellate. È lungo più di 200 metri, alto 35 metri e pesa complessivamente 3,800 tonnellate. Al termine della traslazione, il ponte, calato sugli appoggi con una operazione di abbassamento di 3 metri, è stato posizionato nella sua destinazione finale. L'avanzamento complessivo dell'opera arriva al 60 per cento, mentre restano da completare le due campate di Levante e Ponente e le finiture, entro fine agosto di quest'anno. Rientra nel programma delle opere del "Decreto Genova" (Legge 130/19) che ha l'obiettivo di rilanciare l'accessibilità stradale, ferroviaria e marittima del porto di Genova. Oggi, nel tardo pomeriggio, nel punto stampa allestito presso la rotatoria Luigi Tenco in via della Superba, è stato presentato l'impalcato del nuovo ponte, con gli interventi del presidente dell'autorità di sistema portuale di Genova e Savona, Porto Paolo Emilio Signorini; del sindaco di Genova, Marco Bucci; del presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti; e dell'amministratore delegato dell'impresa Pizzarotti & C., Carlo Luzzatto. La struttura ad arco è stata messa a dimora sopra il torrente Polcevera in meno di 36 ore, grazie alle più avanzate tecnologie ingegneristiche adottate dalla Faggioli, che ha coordinato le operazioni di movimentazione della struttura. Il posizionamento della campata principale nella sua sede definitiva è avvenuto grazie all'impiego di

Informazioni Marittime

Savona, Vado

inferiore servirà prevalentemente i traffici nazionali in entrata e in uscita, mentre il piano superiore è dedicato ai traffici internazionali che da Ponente devono raggiungere l'area della Lanterna e da lì fino a Calata Bettolo. Canalizzerà tutti i flussi che arriveranno da Ovest (Italia ed Europa) attraverso l'autostrada A10 e da Centro Nord (Italia ed Europa) attraverso l'autostrada A26, svincolando il traffico pesante dal traffico urbano. La realizzazione dell'insieme di questi interventi infrastrutturali - per un investimento totale di quasi 3 miliardi di euro - una volta completato con la costruzione della nuova diga foranea di Genova (i cui lavori sono partiti la scorsa settimana) a fine novembre 2026, e del nodo di Genova Campasso-Terzo Valico, avrà un forte impatto sulla riconfigurazione dell'accessibilità portuale rendendo sostenibile il progressivo aumento dei traffici previsto nei prossimi anni e favorendo la transizione ecologica delle attività marittime.

Varato Ponte del papa, accesso da ponente al porto di Genova

(ANSA) - GENOVA, 14 MAG - Completato questo pomeriggio, alla presenza del governatore Toti, del sindaco Bucci e del presidente dell'autorità portuale Signorini, il varo del nuovo 'Ponte del papa'. Dopo il varo della campata centrale restano da completare le due campate di Levante e Ponente. Il nuovo ponte è una delle opere che compongono il complesso di interventi utili a collegare lo scalo di Genova con A7 e A26, ma sarà anche utile a separare il traffico portuale da quello urbano. Metterà a disposizione quattro corsie di marcia in quota e due a raso. "Questo ponte è un'opera impressionante per mole e per lunghezza - ha detto il governatore Toti - e penso sarà impressionante anche per utilità, competitività e duttilità che regalerà al nostro porto". Rivolgendosi alle maestranze, Toti ha aggiunto: "Vi considero l'esercito del bene o l'esercito del sì, perché ogni giorno combattete sul fronte del porto una battaglia che va oltre i confini di questo ponte. Leggo quotidianamente l'Italia del no, dei ricorsi al Tar che cerca di bloccare ogni infrastruttura, ma è l'attitudine al sì che deve contraddistinguere l'Italia dei prossimi anni". "La città di Genova - ha detto il sindaco Bucci - ringrazia perché questo vuol dire avere un porto più competitivo, che si pone come migliore del Mediterraneo ma anche avere una città con un trasporto come si deve, con linee preferenziali per le merci che non andranno a occupare le strade dei cittadini. È un grande lavoro per il porto e per la città: quando avremo la sopraelevata portuale avremo un porto e città che vanno avanti insieme ma non si toccano e questo è fondamentale per Genova". "Questo - ha detto Signorini - è il risultato di cinque anni di lavoro. Questa nuova struttura libera il traffico cittadino dai mezzi pesanti e rende più fluido l'accesso ai terminal. Il miglioramento dell'accessibilità stradale è stato alla base della valutazione ambientale e dell'analisi costi e benefici che l'Europa ha fatto per inserire la Nuova Diga di Genova tra le opere finanziate dal Pnrr" (ANSA).



05/14/2023 20:04

(ANSA) - GENOVA, 14 MAG - Completato questo pomeriggio, alla presenza del governatore Toti, del sindaco Bucci e del presidente dell'autorità portuale Signorini, il varo del nuovo 'Ponte del papa'. Dopo il varo della campata centrale restano da completare le due campate di Levante e Ponente. Il nuovo ponte è una delle opere che compongono il complesso di interventi utili a collegare lo scalo di Genova con A7 e A26, ma sarà anche utile a separare il traffico portuale da quello urbano. Metterà a disposizione quattro corsie di marcia in quota e due a raso. "Questo ponte è un'opera impressionante per mole e per lunghezza - ha detto il governatore Toti - e penso sarà impressionante anche per utilità, competitività e duttilità che regalerà al nostro porto". Rivolgendosi alle maestranze, Toti ha aggiunto: "Vi considero l'esercito del bene o l'esercito del sì, perché ogni giorno combattete sul fronte del porto una battaglia che va oltre i confini di questo ponte. Leggo quotidianamente l'Italia del no, dei ricorsi al Tar che cerca di bloccare ogni infrastruttura, ma è l'attitudine al sì che deve contraddistinguere l'Italia dei prossimi anni". "La città di Genova - ha detto il sindaco Bucci - ringrazia perché questo vuol dire avere un porto più competitivo, che si pone come migliore del Mediterraneo ma anche avere una città con un trasporto come si deve, con linee preferenziali per le merci che non andranno a occupare le strade dei cittadini. È un grande lavoro per il porto e per la città: quando avremo la sopraelevata portuale avremo un porto e città che vanno avanti insieme ma non si toccano e questo è fondamentale per Genova". "Questo - ha detto Signorini - è il risultato di cinque anni di lavoro. Questa nuova struttura libera il traffico cittadino dai mezzi pesanti e rende più fluido l'accesso ai terminal. Il miglioramento dell'accessibilità stradale è stato alla base della valutazione

Genova Today

Genova, Voltri

Varo del nuovo ponte del Papa: "Primo in Europa per caratteristiche e importanza"

Per caratteristiche tecniche e imponenza è il primo ponte in Europa e tra i primi 6 nel mondo: ha una struttura ad arco su due piani con un'unica campata di quasi 100 metri per un peso di 2.000 tonnellate. Complessivamente è lungo più di 200 metri, alto 35 e pesa 3.800 tonnellate. Oggi, nel tardo pomeriggio, nel punto stampa allestito presso la rotonda Luigi Tenco in via della Superba, presenti il Presidente del Porto Paolo Emilio Signorini, il Sindaco di Genova Marco Bucci, il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, l'amministratore delegato dell'impresa Pizzarotti & C. Carlo Luzzatto, è stato presentato l'impalcato del nuovo ponte messo a dimora sopra il torrente Polcevera in meno di 36 ore grazie alle più avanzate tecnologie ingegneristiche adottate dalla Faggioli Spa che ha coordinato le operazioni di movimentazione della struttura. Il nuovo Ponte, il primo a scavalco del torrente Polcevera partendo dal mare, è stato costruito a circa 150 metri di distanza dalla sua posizione finale, all'interno di un'area compresa tra la strada Guido Rossa e la via della Superba e rappresenta la porta di accesso di Ponente al Porto storico di Genova. Il posizionamento della campata principale nella sua sede definitiva è avvenuto grazie all'impiego di un sistema di trasporto teleguidato Spmt, trasportando il manufatto dal luogo di costruzione al Polcevera, facendolo sbalzare di circa 40 metri, per poi completare la marcia finale dell'impalcato dentro l'alveo del Torrente fino alla posizione definitiva. Al termine della traslazione, il ponte, calato sugli appoggi con una operazione di abbassamento di 3 metri, è stato posizionato nella sua destinazione finale. Dal momento della costruzione delle fondazioni, fino al varo sono state impiegate quasi 110 mila ore di lavoro, 38 mila delle quali solo negli ultimi 2 mesi, coinvolgendo in media 60 maestranze (tra operai e tecnici a tutti i livelli), fino a picchi di quasi 110 unità. Con questa operazione l'avanzamento complessivo dell'opera arriva al 60%, mentre restano da completare le due campate di levante e ponente e le finiture, entro fine agosto di quest'anno. Il nuovo ponte e l'accessibilità viaria nel porto Il cosiddetto Ponte del Papa, con i suoi due piani rappresenta l'anello di smistamento e di indirizzamento dei traffici su gomma per l'intero varco di Ponente del Porto; il piano inferiore servirà prevalentemente i traffici nazionali in entrata e in uscita, mentre il piano superiore è dedicato ai traffici internazionali che da Ponente devono raggiungere l'area della Lanterna e da lì fino a Calata Bettolo. In definitiva, quindi, canalizzerà tutti i flussi che arriveranno da Ovest (Italia ed Europa) attraverso l'autostrada A10 e da Centro Nord (Italia ed Europa) attraverso l'autostrada A26, svincolando il traffico pesante dal traffico urbano. Il nuovo ponte rappresenta un passaggio importante ma non il solo nell'ambito del Programma di opere (Decreto Genova" Legge 130/19) che ha l'obiettivo di rilanciare l'accessibilità stradale, ferroviaria e marittima del



Per caratteristiche tecniche e imponenza è il primo ponte in Europa e tra i primi 6 nel mondo: ha una struttura ad arco su due piani con un'unica campata di quasi 100 metri per un peso di 2.000 tonnellate. Complessivamente è lungo più di 200 metri, alto 35 e pesa 3.800 tonnellate. Oggi, nel tardo pomeriggio, nel punto stampa allestito presso la rotonda Luigi Tenco in via della Superba, presenti il Presidente del Porto Paolo Emilio Signorini, il Sindaco di Genova Marco Bucci, il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, l'amministratore delegato dell'impresa Pizzarotti & C. Carlo Luzzatto, è stato presentato l'impalcato del nuovo ponte messo a dimora sopra il torrente Polcevera in meno di 36 ore grazie alle più avanzate tecnologie ingegneristiche adottate dalla Faggioli Spa che ha coordinato le operazioni di movimentazione della struttura. Il nuovo Ponte, il primo a scavalco del torrente Polcevera partendo dal mare, è stato costruito a circa 150 metri di distanza dalla sua posizione finale, all'interno di un'area compresa tra la strada Guido Rossa e la via della Superba e rappresenta la porta di accesso di Ponente al Porto storico di Genova. Il posizionamento della campata principale nella sua sede definitiva è avvenuto grazie all'impiego di un sistema di trasporto teleguidato Spmt, trasportando il manufatto dal luogo di costruzione al Polcevera, facendolo sbalzare di circa 40 metri, per poi completare la marcia finale dell'impalcato dentro l'alveo del Torrente fino alla posizione definitiva. Al termine della traslazione, il ponte, calato sugli appoggi con una operazione di abbassamento di 3 metri, è stato posizionato nella sua destinazione finale. Dal momento della costruzione delle fondazioni, fino al varo sono state impiegate quasi 110 mila ore di lavoro, 38 mila

Genova Today

Genova, Voltri

Porto di Genova e armonizzare il connubio fra porto e città. La realizzazione dell'insieme di questi interventi infrastrutturali - per un investimento totale di quasi 3 miliardi di euro - una volta completato con la costruzione della Nuova Diga foranea di Genova a fine novembre 2026, e del Nodo di Genova Campasso-Terzo Valico, avrà un forte impatto sulla riconfigurazione dell'accessibilità portuale rendendo sostenibile il progressivo aumento dei traffici previsto nei prossimi anni e favorendo la transizione ecologica delle attività marittime. Signorini: "Si realizza il risultato di cinque anni di lavoro" Per il presidente Paolo Emilio Signorini, "il varo del nuovo ponte del Papa non è un obiettivo che si realizza dall'oggi a domani, ma è il risultato di cinque anni di lavoro. Questa nuova struttura, raccordando i flussi provenienti da San Benigno attraverso la sopraelevata portuale di levante con quelli di ponente provenienti dal casello Genova Aeroporto, libera il traffico cittadino dai mezzi pesanti e rende più fluido l'accesso ai terminal. Il miglioramento dell'accessibilità stradale è stato alla base della valutazione ambientale e dell'analisi costi e benefici che l'Europa ha fatto per inserire la Nuova Diga di Genova tra le opere finanziate dal Pnrr". Il sindaco di Genova Marco Bucci: "È una giornata importante per Genova, il varo del nuovo Ponte del Papa rappresenta un passo fondamentale per la viabilità della nostra città. È un'opera strategica perché proietterà il porto nel prossimo ventennio insieme agli altri interventi che vedranno la luce nei prossimi anni. Il ponte migliorerà anche la vivibilità della zona, separando il traffico commerciale da quello cittadino e riducendo l'impatto dei mezzi pesanti sulle strade urbane. Stiamo disegnando la città di domani, giornate come queste dimostrano che Genova sta guardando al futuro". Il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti: "Questo ponte è un'opera veramente impressionante per mole e per lunghezza - ha dichiarato il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - e penso che sarà un'opera impressionante anche per l'utilità, la competitività la duttilità che regalerà al nostro porto. Questo ponte corre parallelo al ponte San Giorgio, un po' più a monte, e credo che questo rappresenti in qualche modo l'alfa e l'omega, il luogo in cui la nuova Genova e il nuovo porto trovano realizzazione, con tutti i lavori che vediamo qui intorno, sono stati pensati e realizzati o sono in corso. Quindi complimenti alle maestranze per il lavoro che avete fatto e per quello che farete in sicurezza ma soprattutto complimenti per rappresentare, insieme alle pubbliche amministrazioni di questo territorio e all'autorità portuale, quell'Italia che ha voglia davvero di cambiare e crescere". Infine, commenta il viceministro delle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi: "Per caratteristiche tecniche e imponentza è il primo ponte in Europa e tra i primi sei nel mondo del suo genere. Per tutta l'Italia il futuro è fatto di questo. Un cambio di paradigma di un Paese che accetta nuove sfide. Questo ponte è una delle dimostrazioni di un paese che torna a pensare a grandi cose".

Il Nautilus

Genova, Voltri

AdSP MLO: Varo del Nuovo Ponte del Papa

Varo del Nuovo Ponte del Papa: 110 mila ore di lavoro, oltre un centinaio fra tecnici, ingegneri e operai per realizzare un'opera che, per caratteristiche e imponenza, è il primo in Europa e tra i primi sei nel mondo. Genova - Sono cominciate venerdì sera e sono terminate nella giornata odierna le complesse operazioni di varo del Nuovo Ponte del Papa, l'opera più iconica delle 7 che stanno ridisegnando la viabilità portuale di Genova Sampierdarena. Per caratteristiche tecniche e imponenza è il primo ponte in Europa e tra i primi 6 nel mondo: ha una struttura ad arco su due piani con un'unica campata di quasi 100 metri per un peso di 2.000 tonnellate. Complessivamente è lungo più di 200 metri, alto 35 e pesa 3.800 tonnellate. Oggi, nel tardo pomeriggio, nel punto stampa allestito presso la rotatoria Luigi Tenco in via della Superba, presenti il Presidente del Porto **Paolo Emilio Signorini**, il Sindaco di Genova Marco Bucci, il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, l'amministratore delegato dell'impresa Pizzarotti & C. Carlo Luzzatto, è stato presentato l'impalcato del nuovo ponte messo a dimora sopra il torrente Polcevera in meno di 36 ore grazie alle più avanzate tecnologie ingegneristiche adottate dalla Faggioli Spa che ha coordinato le operazioni di movimentazione della struttura. Il nuovo Ponte, il primo a scavalco del Torrente Polcevera partendo dal mare, è stato costruito a circa 150 metri di distanza dalla sua posizione finale, all'interno di un'area compresa tra la strada Guido Rossa e la via della Superba e rappresenta la porta di accesso di Ponente al Porto storico di Genova.



05/14/2023 20:00

Varo del Nuovo Ponte del Papa: 110 mila ore di lavoro, oltre un centinaio fra tecnici, ingegneri e operai per realizzare un'opera che, per caratteristiche e imponenza, è il primo in Europa e tra i primi sei nel mondo. Genova - Sono cominciate venerdì sera e sono terminate nella giornata odierna le complesse operazioni di varo del Nuovo Ponte del Papa, l'opera più iconica delle 7 che stanno ridisegnando la viabilità portuale di Genova Sampierdarena. Per caratteristiche tecniche e imponenza è il primo ponte in Europa e tra i primi 6 nel mondo: ha una struttura ad arco su due piani con un'unica campata di quasi 100 metri per un peso di 2.000 tonnellate. Complessivamente è lungo più di 200 metri, alto 35 e pesa 3.800 tonnellate. Oggi, nel tardo pomeriggio, nel punto stampa allestito presso la rotatoria Luigi Tenco in via della Superba, presenti il Presidente del Porto Paolo Emilio Signorini, il Sindaco di Genova Marco Bucci, il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, l'amministratore delegato dell'impresa Pizzarotti & C. Carlo Luzzatto, è stato presentato l'impalcato del nuovo ponte messo a dimora sopra il torrente Polcevera in meno di 36 ore grazie alle più avanzate tecnologie ingegneristiche adottate dalla Faggioli Spa che ha coordinato le operazioni di movimentazione della struttura. Il nuovo Ponte, il primo a scavalco del Torrente Polcevera partendo dal mare, è stato costruito a circa 150 metri di distanza dalla sua posizione finale, all'interno di un'area compresa tra la strada Guido Rossa e la via della Superba e rappresenta la porta di accesso di Ponente al Porto storico di Genova.

Informare

Genova, Voltri

Posizionato il Nuovo Ponte del Papa, la struttura che canalizzerà il traffico su gomma del bacino portuale genovese di Sampierdarena

È lungo più di 200 metri, alto 35, pesa 3.800 tonnellate ed è dotato di due impalcati. Ieri a Genova sono state completate le operazioni di posizionamento del Nuovo Ponte del Papa, una struttura ad arco lunga più di 200 metri, alta 35 e del peso di 3.800 tonnellate che è dotata di due impalcati a livelli sovrapposti destinata a migliorare e canalizzare la viabilità su gomma del bacino portuale di Genova Sampierdarena. Il ponte, che scavalca il torrente Polcevera, è caratterizzato, in particolare, da un'unica campata di quasi 100 metri per un peso di 2.000 tonnellate. Il piano inferiore del ponte servirà prevalentemente i traffici nazionali in entrata e in uscita dal porto, mentre il piano superiore sarà dedicato ai traffici internazionali che da Ponente devono raggiungere l'area della Lanterna e da lì fino a Calata Bettolo. La nuova opera, quindi, incanalerà tutti i flussi che arriveranno da Ovest (Italia ed Europa) attraverso l'autostrada A10 e da Centro Nord (Italia ed Europa) attraverso l'autostrada A26, svincolando il traffico pesante dal traffico urbano. L'intervento di posizionamento del ponte è stato effettuato in meno di 36 ore grazie alle più avanzate tecnologie ingegneristiche adottate dalla Faggioli Spa che ha coordinato le operazioni di movimentazione della struttura. In particolare, il posizionamento della campata principale nella sua sede definitiva è avvenuto grazie all'impiego di un sistema di trasporto teleguidato SPMT, trasportando il manufatto dal luogo di costruzione al Polcevera, facendolo sbalzare di circa 40 metri, per poi completare la marcia finale dell'impalcato dentro l'alveo del torrente fino alla posizione definitiva. Al termine della traslazione, il ponte, calato sugli appoggi con una operazione di abbassamento di tre metri, è stato posizionato nella sua destinazione finale. Dal momento della costruzione delle fondazioni fino al varo sono state impiegate quasi 110mila ore di lavoro, 38mila delle quali solo negli ultimi due mesi, coinvolgendo in media 60 maestranze tra operai e tecnici a tutti i livelli, fino a picchi di quasi 110 unità. Con questa operazione l'avanzamento complessivo dell'opera arriva al 60%, mentre restano da completare le due campate di Levante e Ponente e le finiture, entro fine agosto di quest'anno. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, ha sottolineato che «il varo del nuovo Ponte del Papa non è un obiettivo che si realizza dall'oggi a domani, ma è il risultato di cinque anni di lavoro. Questa nuova struttura, raccordando i flussi provenienti da San Benigno attraverso la sopraelevata portuale di levante con quelli di ponente provenienti dal casello Genova Aeroporto - ha evidenziato Signorini - libera il traffico cittadino dai mezzi pesanti e rende più fluido l'accesso ai terminal. Il miglioramento dell'accessibilità stradale è stato alla base della valutazione ambientale e dell'analisi costi e benefici che l'Europa ha fatto per inserire la Nuova Diga di Genova



È lungo più di 200 metri, alto 35, pesa 3.800 tonnellate ed è dotato di due impalcati. Ieri a Genova sono state completate le operazioni di posizionamento del Nuovo Ponte del Papa, una struttura ad arco lunga più di 200 metri, alta 35 e del peso di 3.800 tonnellate che è dotata di due impalcati a livelli sovrapposti destinata a migliorare e canalizzare la viabilità su gomma del bacino portuale di Genova Sampierdarena. Il ponte, che scavalca il torrente Polcevera, è caratterizzato, in particolare, da un'unica campata di quasi 100 metri per un peso di 2.000 tonnellate. Il piano inferiore del ponte servirà prevalentemente i traffici nazionali in entrata e in uscita dal porto, mentre il piano superiore sarà dedicato ai traffici internazionali che da Ponente devono raggiungere l'area della Lanterna e da lì fino a Calata Bettolo. La nuova opera, quindi, incanalerà tutti i flussi che arriveranno da Ovest (Italia ed Europa) attraverso l'autostrada A10 e da Centro Nord (Italia ed Europa) attraverso l'autostrada A26, svincolando il traffico pesante dal traffico urbano. L'intervento di posizionamento del ponte è stato effettuato in meno di 36 ore grazie alle più avanzate tecnologie ingegneristiche adottate dalla Faggioli Spa che ha coordinato le operazioni di movimentazione della struttura. In particolare, il posizionamento della campata principale nella sua sede definitiva è avvenuto grazie all'impiego di un sistema di trasporto teleguidato SPMT, trasportando il manufatto dal luogo di costruzione al Polcevera, facendolo sbalzare di circa 40 metri, per poi completare la marcia finale dell'impalcato dentro l'alveo del torrente fino alla posizione definitiva. Al termine della traslazione, il ponte, calato sugli appoggi con una operazione di abbassamento di tre metri, è stato posizionato nella sua destinazione finale. Dal momento della costruzione delle fondazioni fino al varo sono state impiegate quasi 110mila ore di lavoro, 38mila delle quali solo negli ultimi due mesi, coinvolgendo in media 60 maestranze tra operai e tecnici a tutti i livelli, fino a picchi di quasi 110 unità. Con questa operazione l'avanzamento complessivo dell'opera arriva al 60%, mentre restano da completare le due campate di Levante e Ponente e le finiture, entro fine agosto di quest'anno. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, ha sottolineato che «il varo del nuovo Ponte del Papa non è un obiettivo che si realizza dall'oggi a domani, ma è il risultato di cinque anni di lavoro. Questa nuova struttura, raccordando i flussi provenienti da San Benigno attraverso la sopraelevata portuale di levante con quelli di ponente provenienti dal casello Genova Aeroporto - ha evidenziato Signorini - libera il traffico cittadino dai mezzi pesanti e rende più fluido l'accesso ai terminal. Il miglioramento dell'accessibilità stradale è stato alla base della valutazione ambientale e dell'analisi costi e benefici che l'Europa ha fatto per inserire la Nuova Diga di Genova

Informare

Genova, Voltri

tra le opere finanziate dal PNRR».

Soccorso in mare con elicottero donna con infarto, era a bordo di nave da crociera

E' successo nel pomeriggio di sabato al largo di Sestri Levante di Eva Perasso Principio di infarto ed emorragia cerebrale per una donna di 65 anni passeggera di una nave di crociera che stava navigando al largo delle coste liguri: la donna, brasiliana, è stata soccorsa e trasportata con l'elicottero al Policlinico San Martino, dove è arrivata in codice rosso. E' successo nel tardo pomeriggio di sabato, a circa 20 miglia marine al largo di Sestri Levante (la posizione è nella foto qui pubblicata). La chiamata è arrivata direttamente dal medico di bordo della nave alla Capitaneria di **Porto**, che ha allertato i Vigili del Fuoco giunti con l'elisoccorso. Di supporto anche la Capitaneria stessa con la sua motovedetta, la stessa Capitaneria che ha coordinato i soccorsi e richiesto l'inversione di percorso della nave. Le operazioni sono durate circa un'ora dalla chiamata alla Capitaneria: alle 20 la donna era stata stabilizzata sulla barella e caricata a bordo dell'elicottero Drago 60 con il verricello, per il trasporto al S. Martino di Genova.



Varato il Nuovo Ponte del Papa: separerà la viabilità di porto e città

di Aurora Bottino GENOVA - Un impalcato che andrà a cambiare Genova, il suo porto ma anche il suo skyline. Oggi a Genova è stato varato con un giorno d'anticipo rispetto al programma dei lavori il Nuovo Ponte del Papa, "l'opera più iconica delle sette che andranno a ridisegnare la viabilità portuale genovese" ha dichiarato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Paolo Emilio Signorini. "Cinque anni fa abbiamo iniziato a ragionare per la nuova diga - spiega - e ci siamo resi conto che il cambiamento di scala del bacino storico di Sampierdarena doveva prevedere una nuova accessibilità: marittima tramite mare, su binari e su gomma con quest'opera". Due piani, quattro corsie al piano superiore e altre due in quello sotto che potranno essere raddoppiate in casi di emergenza : il nuovo ponte del Papa di Genova andrà a dividere in modo netto la viabilità portuale da quella cittadina, rendendo più fluido il traffico nel nodo di Sampierdarena. È un'opera vistosa e tra le prime sei in Europa per imponenza. Secondo il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti "quando ci sono giornate come queste non servono tante parole. Sul ponte fatemi dire che è un ponte impressionante, e penso che lo sarà sia per la mole che per la duttilità che regalerà al nostro porto. Questo ponte attraversa un corso d'acqua speciale, è parallelo al ponte San Giorgio. Quando si dice che nel ponente di questa città non si fanno investimenti credo sia sbagliato, perché così ridisegniamo la faccia di questa parte di città. L'attitudine al sì e non al no è quello che andrà a costruire il paese dei prossimi anni, che lo farà crescere. Complimenti per questo grande lavoro ma anche per quello futuro e soprattutto grazie per rappresentare quell'Italia che ha voglia di cambiare davvero Ringrazio chi ha lavorato perché quando si parla di cantieri bisogna ricordare che non vengono su da soli - ha dichiarato il sindaco di Genova Marco Bucci -. La città di Genova ringrazia perché questo vuol dire avere un porto più competitivo, che si pone come migliore del mediterraneo ma anche avere una città con un trasporto come si deve, con linee preferenziali per le merci che così non andranno a occupare le strade dei cittadini. È un grande lavoro per il porto ma anche per la città, alla fine dei lavori quando avremo la sopraelevata portuale avremo porto e città che vanno avanti insieme ma non si toccano, e questo è fondamentale per la nostra Genova. Oggi festeggiamo - conclude - ma tra tre ore ci rimettiamo al lavoro per fare di questa città una grande città internazionale". Credo che in questo momento solo grazie alle maestranze possiamo vedere queste opere oggi , per tutta l'Italia il futuro è fatto di questo - spiega il viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi -. È la grande scommessa di filiera: ringrazio tutte le amministrazioni perché dopo quello che è successo nel 2018, quando la città è tutto il sistema economico nazionale reagì a una tragedia che mai dovrà ripetersi siamo riusciti a dare una risposta, in soli due anni, a



05/14/2023 18:42 Aurora Bottino

di Aurora Bottino GENOVA - Un impalcato che andrà a cambiare Genova, il suo porto ma anche il suo skyline. Oggi a Genova è stato varato con un giorno d'anticipo rispetto al programma dei lavori il Nuovo Ponte del Papa, "l'opera più iconica delle sette che andranno a ridisegnare la viabilità portuale genovese" ha dichiarato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Paolo Emilio Signorini. "Cinque anni fa abbiamo iniziato a ragionare per la nuova diga - spiega - e ci siamo resi conto che il cambiamento di scala del bacino storico di Sampierdarena doveva prevedere una nuova accessibilità: marittima tramite mare, su binari e su gomma con quest'opera". Due piani, quattro corsie al piano superiore e altre due in quello sotto che potranno essere raddoppiate in casi di emergenza : il nuovo ponte del Papa di Genova andrà a dividere in modo netto la viabilità portuale da quella cittadina, rendendo più fluido il traffico nel nodo di Sampierdarena. È un'opera vistosa e tra le prime sei in Europa per imponenza. Secondo il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti "quando ci sono giornate come queste non servono tante parole. Sul ponte fatemi dire che è un ponte impressionante, e penso che lo sarà sia per la mole che per la duttilità che regalerà al nostro porto. Questo ponte attraversa un corso d'acqua speciale, è parallelo al ponte San Giorgio. Quando si dice che nel ponente di questa città non si fanno investimenti credo sia sbagliato, perché così ridisegniamo la faccia di questa parte di città. L'attitudine al sì e non al no è quello che andrà a costruire il paese dei prossimi anni, che lo farà crescere. Complimenti per questo grande lavoro ma anche per quello futuro e soprattutto grazie per rappresentare quell'Italia che ha voglia di cambiare davvero Ringrazio chi ha

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

tutta la città di Genova. Un cambio di paradigma di un paese che vuole accettare nuove sfide, questo ponte é una delle dimostrazioni di un paese che torna a pensare a grandi cose".

Oggi il varo del nuovo Ponte del Papa per alleggerire il traffico di mezzi pesanti

Lungo 98 metri e pesante 3.800 tonnellate, avrà due piani per funzionare da prolungamento della sopraelevata portuale e di via della Superba. Sarà varato oggi pomeriggio alle 18 il nuovo "ponte del Papa" alla foce del torrente Polcevera, l'opera più iconica tra gli interventi infrastrutturali previsti per potenziare la viabilità del porto di Genova. Lungo 98 metri e pesante 3.800 tonnellate, sarà dotato di due piani per funzionare contemporaneamente da prolungamento della sopraelevata portuale e di via della Superba, permettendo così un accesso più fluido ai varchi portuali e togliendo mezzi pesanti dalle strade della città. Piuttosto evidente, dal punto di vista estetico, la somiglianza col ponte di Port Island in Giappone. Dopo il varo della campata centrale resteranno da completare le campate di levante e di ponente, oltre alle finiture. L'apertura al traffico del "primo piano" è prevista entro fine agosto. Grazie alla struttura ad arco con impalcati a due livelli sovrapposti che permette di superare gli 85 metri di alveo del Polcevera, metterà a disposizione dei mezzi in transito nel bacino portuale di Genova Sampierdarena quattro corsie di marcia sull'impalcato in quota e altre due corsie a raso, predisposte per poter essere raddoppiate nei casi di emergenza. L'opera migliorerà anche la compatibilità idraulica e risolverà l'interferenza con i binari che si innestano sulla linea Sommergibile. L'intervento fa parte della cosiddetta opera A del piano straordinario aggiudicato all'impresa Pizzarotti, per un valore complessivo di 150 milioni di euro e cantieri da terminare nel 2025. La realizzazione, a opera dell'impresa specializzata Rizzi, ha previsto la sagomatura di lamiere piane tramite complesse procedure di assemblaggio e saldatura all'interno della sede operativa di Vezza d'Oglio, in provincia di Brescia, per poi essere trasportati e successivamente assemblati nelle aree di cantiere.



Sea Reporter

Genova, Voltri

Evacuazione medica in mare, la Guardia Costiera soccorre una passeggera a bordo della MSC Seashore

Genova, 13 maggio 2023 - Nella serata odierna, alle ore 18:44, la sala Operativa della Capitaneria di **porto** di **Genova** - 1° MRSC - riceveva, per il tramite della Centrale Operativa del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di **porto**, richiesta di assistenza medica da parte della m/n MSC Seashore, in navigazione a circa 21 mn a sud di **Genova**, per una passeggera di 65 anni di nazionalità brasiliana, che necessitava di immediate cure mediche in quanto colpita da un principio di infarto e da un'emorragia cerebrale. La Sala Operativa della Capitaneria di **porto** di **Genova** - 1° MRSC- accertata la pronta disponibilità dell'elicottero dei vigili del fuoco, procedeva prontamente al coordinamento dei soccorsi disponendo, pertanto, l'inversione di rotta della sopra citata unita' ed inviando per un rendez - vous con la nave l'elicottero sopra menzionato e la m/v cp 830. alle ore 19:54 la paziente dopo essere stata verricellata, veniva recuperata a bordo del predetto elicottero e veniva immediatamente trasportata all'ospedale san martino per le cure necessarie.

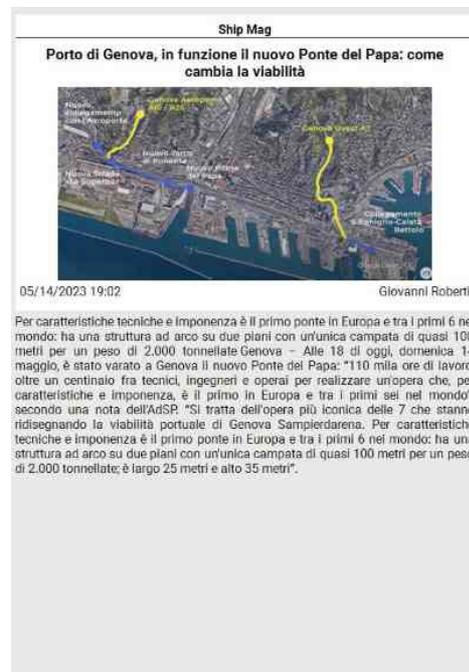


Ship Mag

Genova, Voltri

Porto di Genova, in funzione il nuovo Ponte del Papa: come cambia la viabilità

Per caratteristiche tecniche e imponenza è il primo ponte in Europa e tra i primi 6 nel mondo: ha una struttura ad arco su due piani con un'unica campata di quasi 100 metri per un peso di 2.000 tonnellate **Genova** - Alle 18 di oggi, domenica 14 maggio, è stato varato a **Genova** il nuovo Ponte del Papa: "110 mila ore di lavoro, oltre un centinaio fra tecnici, ingegneri e operai per realizzare un'opera che, per caratteristiche e imponenza, è il primo in Europa e tra i primi sei nel mondo", secondo una nota dell'AdSP. "Si tratta dell'opera più iconica delle 7 che stanno ridisegnando la viabilità portuale di **Genova** Sampierdarena. Per caratteristiche tecniche e imponenza è il primo ponte in Europa e tra i primi 6 nel mondo: ha una struttura ad arco su due piani con un'unica campata di quasi 100 metri per un peso di 2.000 tonnellate; è largo 25 metri e alto 35 metri".



Shipping Italy

La Spezia

Avvicendamento al vertice di La Spezia Container Terminal

Gasselin prende il posto di Scalisi al vertice del terminal spezzino mentre Selvatici è stato confermato a Trieste Marine Terminal dove presidente è diventato Maccarini

di Redazione SHIPPING ITALY 13 Maggio 2023 Con una "comunicazione organizzativa" firmata dalla presidente di Contship Italia, Cecilia Eckelmann Battistello, è stato annunciato il nome del nuovo amministratore delegato, il francese Matthieu Gasselin, che prenderà il posto di Alfredo Scalisi. Questo avvicendamento era stato preannunciato nei giorni scorsi dal giornale locale Città della Spezia e ora è arrivata la conferma. Il francese Gasselin, già alla guida di Sogemar e Hannibal, altre società dello stesso gruppo, sarà il nuovo amministratore delegato "sia di Contship Italia Spa sia di La Spezia Container Terminal Spa, a seguito - come si legge nella lettera - di una ristrutturazione organizzativa e operativa del Gruppo Contship Italia Spa, per rendere il gruppo più razionale e funzionale nella sua propria operatività e il raggiungimento dei relativi scopi sociali". Il terminal spezzino nei prossimi anni ha tra gli obiettivi un ampliamento che consentirà di arrivare fino a 2 milioni di Teu l'anno e a oltre il 50% delle movimentazioni su ferro, per un'operazione da 232 milioni di euro di investimenti privati che porteranno al tombamento di alcuni specchi acquei e alla creazione di nuovi piazzali e banchine. Come preannunciato nei mesi scorsi, nonostante l'acquisizione di un ulteriore quota del 30% da parte di Msc che gli ha consentito di salire all'80% del capitale, è stato invece confermato Stefano Selvatici nel ruolo di amministratore delegato di **Trieste** Marine Terminal. Lo riporta AdriaPorts informando che nel rinnovato Consiglio d'amministrazione è entrato Antonio Maneschi, patron di T.O. Delta (detentore del 20% restante) e che la carica di presidente del terminal container che opera sul Molo VII dello scalo giuliano è passata da Fabrizio Zerbini a Paolo Maccarini, responsabile per il Sud Europa e il Mediterraneo di Terminal Investment Ltd, braccio terminalistico del Gruppo Msc. Lo stesso Zerbini è diventato invece presidente del gruppo T.O. Delta.



Il Porto di Ravenna alla fiera internazionale della logistica e dei trasporti a Monaco di Baviera

Conclusa a Monaco di Baviera l'edizione 2023 del Transport Logistic, la fiera internazionale del settore dei trasporti e della logistica. Il Porto di Ravenna era presente unitamente agli altri nodi logistici della Regione Emilia Romagna.

Conclusa a Monaco di Baviera l'edizione 2023 del Transport Logistic, la fiera internazionale del settore dei trasporti e della logistica. Il Porto di Ravenna era presente unitamente agli altri nodi logistici della Regione Emilia Romagna, Eric, per illustrare ai visitatori le tante progettualità in corso nello scalo e le grandi opportunità che queste creano per futuri investitori interessati ad avere un punto di riferimento strategico in Adriatico. Con più di 2.300 espositori provenienti da 67 Paesi, oltre 75.000 visitatori da oltre 120 Paesi e 127.000 metri quadrati di spazi espositivi l'edizione di quest'anno rappresenta un record che testimonia la vitalità di un settore ritenuto di assoluta strategicità e conferma l'importanza della manifestazione quale evento di riferimento a livello internazionale per tutta la filiera del comparto trasportistico. Tanti sono stati gli incontri e le presentazioni organizzate nel corso della Fiera che hanno testimoniato grande attenzione alle prospettive future del porto soprattutto legate alla disponibilità di oltre 200 ettari di aree libere che sono il punto di maggiore attenzione durante i vari incontri. È stato poi illustrato, insieme agli altri partner, il progetto finanziato dal programma Connecting Europe Facility Access2napa, di cui l'Autorità Portuale di Ravenna è coordinatrice e al quale partecipano anche l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico settentrionale, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico orientale e il porto di Luka Koper. Access2napa è incentrato su progetti sia per favorire l'accessibilità marittima e terrestre dei porti coinvolti che l'elettrificazione delle banchine. L'azione, che finanzia attività di progetto, a Ravenna si concentrerà sulla progettazione: della seconda fase del progetto Ravenna Port Hub, dell'estensione del raccordo ferroviario in destra Candiano e dell'impianto di elettrificazione delle banchine del terminal crociere. Importante anche il confronto con diversi operatori ferroviari che hanno confermato l'attenzione verso le potenzialità che rappresenta il porto di Ravenna nell'ambito dell'intermodalità ferroviaria nazionale. Tanti visitatori allo stand, tra cui l'Ambasciatore italiano in Germania, il presidente della Camera di Commercio Italo Tedesca e tante imprese del settore della logistica. Tra coloro che sono intervenuti durante la Fiera diversi rappresentanti delle Istituzioni, tra i quali l'Assessore Regionale Andrea Corsini e l'Assessora del Comune di Ravenna, Annagiulia Randi, e il Presidente di Sapir, Riccardo Sabadini e di Terminal Container Ravenna (TCR), Giannantonio Mingozzi.



Conclusa a Monaco di Baviera l'edizione 2023 del Transport Logistic, la fiera internazionale del settore dei trasporti e della logistica. Il Porto di Ravenna era presente unitamente agli altri nodi logistici della Regione Emilia Romagna. Conclusa a Monaco di Baviera l'edizione 2023 del Transport Logistic, la fiera internazionale del settore dei trasporti e della logistica. Il Porto di Ravenna era presente unitamente agli altri nodi logistici della Regione Emilia Romagna, Eric, per illustrare ai visitatori le tante progettualità in corso nello scalo e le grandi opportunità che queste creano per futuri investitori interessati ad avere un punto di riferimento strategico in Adriatico. Con più di 2.300 espositori provenienti da 67 Paesi, oltre 75.000 visitatori da oltre 120 Paesi e 127.000 metri quadrati di spazi espositivi l'edizione di quest'anno rappresenta un record che testimonia la vitalità di un settore ritenuto di assoluta strategicità e conferma l'importanza della manifestazione quale evento di riferimento a livello internazionale per tutta la filiera del comparto trasportistico. Tanti sono stati gli incontri e le presentazioni organizzate nel corso della Fiera che hanno testimoniato grande attenzione alle prospettive future del porto soprattutto legate alla disponibilità di oltre 200 ettari di aree libere che sono il punto di maggiore attenzione durante i vari incontri. È stato poi illustrato, insieme agli altri partner, il progetto finanziato dal programma Connecting Europe Facility Access2napa, di cui l'Autorità Portuale di Ravenna è coordinatrice e al quale partecipano anche l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico settentrionale, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico orientale e il porto di Luka Koper. Access2napa è incentrato su progetti sia per favorire l'accessibilità marittima e terrestre dei porti coinvolti che l'elettrificazione delle banchine. L'azione, che finanzia attività di progetto, a Ravenna si concentrerà sulla progettazione: della seconda fase del progetto Ravenna Port Hub, dell'estensione del raccordo ferroviario in destra Candiano e dell'impianto di elettrificazione delle banchine del terminal crociere. Importante anche il confronto con diversi operatori ferroviari che hanno confermato l'attenzione verso le potenzialità che rappresenta il porto di Ravenna nell'ambito dell'intermodalità ferroviaria nazionale. Tanti visitatori allo stand, tra cui l'Ambasciatore italiano in Germania, il presidente della Camera di Commercio Italo Tedesca e tante imprese del settore della logistica. Tra coloro che sono intervenuti durante la Fiera diversi rappresentanti delle Istituzioni, tra i quali l'Assessore Regionale Andrea Corsini e l'Assessora del Comune di Ravenna, Annagiulia Randi, e il Presidente di Sapir, Riccardo Sabadini e di Terminal Container Ravenna (TCR), Giannantonio Mingozzi.

Porto di Ravenna presenta all'edizione 2023 di Transport Logistic a Monaco di Baviera

Anche diversi rappresentanti delle Istituzioni alla fiera internazionale del settore dei trasporti e della logistica Conclusa a Monaco di Baviera l'edizione 2023 del Transport Logistic, la fiera internazionale del settore dei trasporti e della logistica. Il Porto di Ravenna era presente unitamente agli altri nodi logistici della Regione Emilia Romagna, E.R.I.C., per illustrare ai visitatori le tante progettualità in corso nello scalo e le grandi opportunità che queste creano per futuri investitori interessati ad avere un punto di riferimento strategico in Adriatico. Con più di 2.300 espositori provenienti da 67 Paesi, oltre 75.000 visitatori da oltre 120 Paesi e 127.000 metri quadrati di spazi espositivi l'edizione di quest'anno rappresenta un record che testimonia la vitalità di un settore ritenuto di assoluta strategicità e conferma l'importanza della manifestazione quale evento di riferimento a livello internazionale per tutta la filiera del comparto trasportistico. Tanti sono stati gli incontri e le presentazioni organizzate nel corso della Fiera che hanno testimoniato grande attenzione alle prospettive future del porto soprattutto legate alla disponibilità di oltre 200 ettari di aree libere che sono il punto di maggiore attenzione durante i vari incontri. Il principale evento è stata la conferenza "POLICIES TO ENHANCE REGIONAL ATTRACTIVENESS & TRANSPORT AND LOGISTICS COLLABORATIVE INITIATIVES", in occasione della quale sono stati illustrati dal Direttore Operativo dell'AdSP, Mario Petrosino, sia gli interventi del progetto Hub **portuale** di Ravenna che si stanno portando a compimento, sia i tanti investimenti attualmente in corso di realizzazione e che sono destinati a consolidare nell'immediato futuro il rango nazionale ed internazionale dello scalo. E stato poi illustrato, insieme agli altri partner il progetto finanziato dal programma Connecting Europe Facility ACCES2NAPA, di cui l'Autorità **Portuale** di Ravenna è coordinatrice e al quale partecipano anche l'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico settentrionale, l'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico orientale e il porto di Luka Koper. ACCES2NAPA è incentrato su progetti sia per favorire l'accessibilità marittima e terrestre dei porti coinvolti che l'elettrificazione delle banchine, L'azione, che finanzia attività di progetto, a Ravenna si concentrerà sulla progettazione: della seconda fase del progetto Ravenna Port Hub, dell'estensione del raccordo ferroviario in destra Candiano e dell'impianto di elettrificazione delle banchine del terminal crociere. Importante anche il confronto con diversi operatori ferroviari che hanno confermato l'attenzione verso le potenzialità che rappresenta il porto di Ravenna nell'ambito dell'intermodalità ferroviaria nazionale. Tanti visitatori allo stand, tra cui l'Ambasciatore italiano in Germania, il presidente della Camera di Commercio Italo Tedesca e tante imprese del settore della logistica. Tra coloro che sono intervenuti durante la Fiera diversi rappresentanti delle Istituzioni, tra i quali l'Assessore



Anche diversi rappresentanti delle istituzioni alla fiera internazionale del settore dei trasporti e della logistica Conclusa a Monaco di Baviera l'edizione 2023 del Transport Logistic, la fiera internazionale del settore dei trasporti e della logistica. Il Porto di Ravenna era presente unitamente agli altri nodi logistici della Regione Emilia Romagna, E.R.I.C., per illustrare ai visitatori le tante progettualità in corso nello scalo e le grandi opportunità che queste creano per futuri investitori interessati ad avere un punto di riferimento strategico in Adriatico. Con più di 2.300 espositori provenienti da 67 Paesi, oltre 75.000 visitatori da oltre 120 Paesi e 127.000 metri quadrati di spazi espositivi l'edizione di quest'anno rappresenta un record che testimonia la vitalità di un settore ritenuto di assoluta strategicità e conferma l'importanza della manifestazione quale evento di riferimento a livello internazionale per tutta la filiera del comparto trasportistico. Tanti sono stati gli incontri e le presentazioni organizzate nel corso della Fiera che hanno testimoniato grande attenzione alle prospettive future del porto soprattutto legate alla disponibilità di oltre 200 ettari di aree libere che sono il punto di maggiore attenzione durante i vari incontri. Il principale evento è stata la conferenza "POLICIES TO ENHANCE REGIONAL ATTRACTIVENESS & TRANSPORT AND LOGISTICS COLLABORATIVE INITIATIVES", in occasione della quale sono stati illustrati dal Direttore Operativo dell'AdSP, Mario Petrosino, sia gli interventi del progetto Hub portuale di Ravenna che si stanno portando a compimento, sia i tanti investimenti attualmente in corso di realizzazione e che sono destinati a consolidare nell'immediato futuro il rango nazionale ed internazionale dello scalo. E stato poi illustrato, insieme agli altri partner il progetto finanziato dal programma Connecting Europe Facility ACCES2NAPA, di cui l'Autorità Portuale di Ravenna è coordinatrice e al quale partecipano anche l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico settentrionale, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico orientale e il porto di Luka Koper. ACCES2NAPA è incentrato su progetti sia per favorire l'accessibilità marittima e terrestre dei porti coinvolti che l'elettrificazione delle banchine, L'azione, che finanzia attività di progetto, a Ravenna si concentrerà sulla progettazione: della seconda fase del progetto Ravenna Port Hub, dell'estensione del raccordo ferroviario in destra Candiano e dell'impianto di elettrificazione delle banchine del terminal crociere. Importante anche il confronto con diversi operatori ferroviari che hanno confermato l'attenzione verso le potenzialità che rappresenta il porto di Ravenna nell'ambito dell'intermodalità ferroviaria nazionale. Tanti visitatori allo stand, tra cui l'Ambasciatore italiano in Germania, il presidente della Camera di Commercio Italo Tedesca e tante imprese del settore della logistica. Tra coloro che sono intervenuti durante la Fiera diversi rappresentanti delle Istituzioni, tra i quali l'Assessore

Ravenna24Ore.it

Ravenna

Regionale Andrea Corsini e l'Assessora del Comune di Ravenna, Annagiulia Randi, e il Presidente di Sapir, Riccardo Sabadini e di Terminal Container Ravenna (TCR), Giannantonio Mingozi.

I Tribuni di Romagna a convegno sul futuro del porto intermodale di Ravenna

Si è svolta sabato 13 maggio, con inizio alle ore 10 presso l'**Autorità di Sistema Portuale**, la nuova tornata del Tribunale di Romagna. Il tema della tornata è stato di particolare interesse, dedicato al: " Il futuro del Porto Intermodale di Ravenna, un'eccellenza internazionale del territorio Romagnolo ". Il porto di Ravenna è l'unico grande porto-canale italiano. Progettato negli anni '50 come scalo industriale, si è evoluto ben presto consolidando la propria funzione commerciale a servizio di aree e attività delle regioni padane e del nord est in genere. In virtù della sua posizione strategica è divenuto il porto leader in Italia per gli scambi commerciali con i mercati del Mediterraneo orientale e del Mar Nero, nonché del Medio e Estremo Oriente. Coordinati dal Tribuno d'onore Franco Albertini, sono intervenuti - fra gli altri - Daniele Rossi Presidente della **Autorità Portuale**, Giorgio Guberti Presidente CCIAA RA-FE, Riccardo Sabadini Presidente SAPIR, Giannantonio Mingozzi Presidente TCR, che parlerà della "prospettiva dell'automotive", Renzo Righini Presidente ROCA, che ha parlato della Progettazione impianti speciali per l'offshore, anche in previsione dell'imminente OMC.



Porto di Ravenna e E.R.I.C. presenti alla fiera internazionale Transport Logistic a Monaco di Baviera

di Redazione - 14 Maggio 2023 - 15:38 Commenta Stampa Invia notizia 2 min
 Conclusa a Monaco di Baviera l'edizione 2023 del Transport Logistic, la fiera internazionale del settore dei trasporti e della logistica. Il Porto di Ravenna era presente unitamente agli altri nodi logistici della Regione Emilia Romagna, E.R.I.C., per illustrare ai visitatori le tante progettualità in corso nello scalo e le grandi opportunità che queste creano per futuri investitori interessati ad avere un punto di riferimento strategico in Adriatico. Con più di 2.300 espositori provenienti da 67 Paesi, oltre 75.000 visitatori da oltre 120 Paesi e 127.000 metri quadrati di spazi espositivi l'edizione di quest'anno rappresenta un record che testimonia la vitalità di un settore ritenuto di assoluta strategicità e conferma l'importanza della manifestazione quale evento di riferimento a livello internazionale per tutta la filiera del comparto trasportistico. Tanti sono stati gli incontri e le presentazioni organizzate nel corso della Fiera che hanno testimoniato grande attenzione alle prospettive future del porto soprattutto legate alla disponibilità di oltre 200 ettari di aree libere che sono il punto di maggiore attenzione durante i vari incontri. Il principale evento è stata la conferenza "POLICIES TO ENHANCE REGIONAL ATTRACTIVENESS & TRANSPORT AND LOGISTICS COLLABORATIVE INITIATIVES", in occasione della quale sono stati illustrati dal Direttore Operativo dell'AdSP, Mario Petrosino, sia gli interventi del progetto Hub **portuale** di Ravenna che si stanno portando a compimento, sia i tanti investimenti attualmente in corso di realizzazione e che sono destinati a consolidare nell'immediato futuro il rango nazionale ed internazionale dello scalo. E stato poi illustrato, insieme agli altri partner il progetto finanziato dal programma Connecting Europe Facility ACCES2NAPA, di cui l'Autorità **Portuale** di Ravenna è coordinatrice e al quale partecipano anche l'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico settentrionale, l'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico orientale e il porto di Luka Koper. ACCES2NAPA è incentrato su progetti sia per favorire l'accessibilità marittima e terrestre dei porti coinvolti che l'elettrificazione delle banchine, L'azione, che finanzia attività di progetto, a Ravenna si concentrerà sulla progettazione: della seconda fase del progetto Ravenna Port Hub, dell'estensione del raccordo ferroviario in destra Candiano e dell'impianto di elettrificazione delle banchine del terminal crociere. Importante anche il confronto con diversi operatori ferroviari che hanno confermato l'attenzione verso le potenzialità che rappresenta il porto di Ravenna nell'ambito dell'intermodalità ferroviaria nazionale. Tanti visitatori allo stand, tra cui l'Ambasciatore italiano in Germania, il presidente della Camera di Commercio Italo Tedesca e tante imprese del settore della logistica. Tra coloro che sono intervenuti durante la Fiera diversi rappresentanti delle Istituzioni, tra i quali l'Assessore Regionale



05/14/2023 15:40
 di Redazione - 14 Maggio 2023 - 15:38 Commenta Stampa Invia notizia 2 min
 Conclusa a Monaco di Baviera l'edizione 2023 del Transport Logistic, la fiera internazionale del settore dei trasporti e della logistica. Il Porto di Ravenna era presente unitamente agli altri nodi logistici della Regione Emilia Romagna, E.R.I.C., per illustrare ai visitatori le tante progettualità in corso nello scalo e le grandi opportunità che queste creano per futuri investitori interessati ad avere un punto di riferimento strategico in Adriatico. Con più di 2.300 espositori provenienti da 67 Paesi, oltre 75.000 visitatori da oltre 120 Paesi e 127.000 metri quadrati di spazi espositivi l'edizione di quest'anno rappresenta un record che testimonia la vitalità di un settore ritenuto di assoluta strategicità e conferma l'importanza della manifestazione quale evento di riferimento a livello internazionale per tutta la filiera del comparto trasportistico. Tanti sono stati gli incontri e le presentazioni organizzate nel corso della Fiera che hanno testimoniato grande attenzione alle prospettive future del porto soprattutto legate alla disponibilità di oltre 200 ettari di aree libere che sono il punto di maggiore attenzione durante i vari incontri. Il principale evento è stata la conferenza "POLICIES TO ENHANCE REGIONAL ATTRACTIVENESS & TRANSPORT AND LOGISTICS COLLABORATIVE INITIATIVES", in occasione della quale sono stati illustrati dal Direttore Operativo dell'AdSP Mario Petrosino, sia gli interventi del progetto Hub portuale di Ravenna che si stanno portando a compimento, sia i tanti investimenti attualmente in corso di realizzazione e che sono destinati a consolidare nell'immediato futuro il rango nazionale ed internazionale dello scalo. E stato poi illustrato, insieme agli altri partner il progetto

Andrea Corsini e l'Assessora del Comune di Ravenna, Annagiulia Randi, e il Presidente di Sapir, Riccardo Sabadini e di Terminal Container Ravenna (TCR), Giannantonio Mingozi.

Porto Corsini. Crocieristi sotto la pioggia causa assenza di mezzi pubblici

di Redazione - 14 Maggio 2023 - 19:01 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

La notizia di Radio Popolare che spopola oggi è che "nelle prime ore della mattinata è entrata al terminal crociere di **Porto** Corsini la nave 'Explorer of the Seas', di Royal Caribbean che inizia la stagione 2023 con il primo dei 28 scali previsti fino all'autunno. []. È lunga 311 metri e può portare fino a 3100 passeggeri. Questa mattina ha sbarcato 2400 ospiti e nelle prossime ore ne imbarcherà 3 mila, quindi sarà a pieno carico. []. Domani, 15 maggio, sarà la volta di 'Celebrity Constellation' (sempre nell'orbita di Royal Caribbean) che utilizzerà per tutta la stagione il terminal come home port".

crocieristi Lasciamo perdere i 1.500 abitanti di **Porto** Corsini, pochi venditori per fortuna esclusi, sui quali è come buttare sale nella ferita aperta di un paese travolto, senza difesa alcuna (tra le tante promesse e decantate allo sfinimento), da un'invasione insopportabile. Ignoriamo che sui tre lidi nord, **Porto** Corsini in primis, a stagione turistica entusiasticamente lanciata, almeno dall'altra parte del canale, non c'è un solo autobus pubblico che passi di lì in tutti i giorni festivi comandati, ma c'è un traghetto da inferno dantesco. Ralleghiamoci pure dei "3 miliardi e 146 milioni di euro di investimenti", che il **Porto** di **Ravenna** può spendere (e dei quali secondo loro si celebra poco), sorvolando per cosa sono stati presi e se a vantaggio o danno della città a cui il **porto** appartiene (diffidata l'opposizione a non occuparsene). Ma quello su cui non si può tacere e far finta di niente è il video ripreso alle 8.40 di questa stessa mattinata da un passante. Vi si vedono file di crocieristi scesi dal residence paradisiaco attendere allo scoperto sotto la pioggia battente, bambini compresi, senza una pensilina una o qualche altro riparo, di potersi muovere da lì per visitare, secondo le loro intenzioni, la famosa **Ravenna** ex capitale d'Italia e d'Oriente, oggi capitale del mosaico, o magari il tipico borghetto marino. Come fare i gagà mostrando le pezze al sedere. Alvaro Ancisi (capogruppo di Lista per **Ravenna** - Polo civico popolare).



di Redazione - 14 Maggio 2023 - 19:01 Commenta Stampa Invia notizia 2 min La notizia di Radio Popolare che spopola oggi è che "nelle prime ore della mattinata è entrata al terminal crociere di Porto Corsini la nave 'Explorer of the Seas', di Royal Caribbean che inizia la stagione 2023 con il primo dei 28 scali previsti fino all'autunno. []. È lunga 311 metri e può portare fino a 3100 passeggeri. Questa mattina ha sbarcato 2400 ospiti e nelle prossime ore ne imbarcherà 3 mila, quindi sarà a pieno carico. []. Domani, 15 maggio, sarà la volta di 'Celebrity Constellation' (sempre nell'orbita di Royal Caribbean) che utilizzerà per tutta la stagione il terminal come home port".

crocieristi Lasciamo perdere i 1.500 abitanti di Porto Corsini, pochi venditori per fortuna esclusi, sui quali è come buttare sale nella ferita aperta di un paese travolto, senza difesa alcuna (tra le tante promesse e decantate allo sfinimento), da un'invasione insopportabile. Ignoriamo che sui tre lidi nord, Porto Corsini in primis, a stagione turistica entusiasticamente lanciata, almeno dall'altra parte del canale, non c'è un solo autobus pubblico che passi di lì in tutti i giorni festivi comandati, ma c'è un traghetto da inferno dantesco. Ralleghiamoci pure dei "3 miliardi e 146 milioni di euro di investimenti", che il Porto di Ravenna può spendere (e dei quali secondo loro si celebra poco), sorvolando per cosa sono stati presi e se a vantaggio o danno della città a cui il porto appartiene (diffidata l'opposizione a non occuparsene). Ma quello su cui non si può tacere e far finta di niente è il video ripreso alle 8.40 di questa stessa mattinata da un passante. Vi si vedono file di crocieristi scesi dal residence paradisiaco attendere allo scoperto sotto la pioggia battente, bambini compresi, senza una pensilina una o qualche

Il Porto di Ravenna presente a Monaco di Baviera l'edizione 2023 del Transport Logistic

Conclusa a Monaco di Baviera l'edizione 2023 del Transport Logistic, la fiera internazionale del settore dei trasporti e della logistica. Il Porto di Ravenna era presente unitamente agli altri nodi logistici della Regione Emilia Romagna, E.R.I.C., per illustrare ai visitatori le tante progettualità in corso nello scalo e le grandi opportunità che queste creano per futuri investitori interessati ad avere un punto di riferimento strategico in Adriatico. Con più di 2.300 espositori provenienti da 67 Paesi, oltre 75.000 visitatori da oltre 120 Paesi e 127.000 metri quadrati di spazi espositivi l'edizione di quest'anno rappresenta un record che testimonia la vitalità di un settore ritenuto di assoluta strategicità e conferma l'importanza della manifestazione quale evento di riferimento a livello internazionale per tutta la filiera del comparto trasportistico. Tanti sono stati gli incontri e le presentazioni organizzate nel corso della Fiera che hanno testimoniato grande attenzione alle prospettive future del porto soprattutto legate alla disponibilità di oltre 200 ettari di aree libere che sono il punto di maggiore attenzione durante i vari incontri. Il principale evento è stata la conferenza "POLICIES TO ENHANCE REGIONAL ATTRACTIVENESS&

TRANSPORT AND LOGISTICS COLLABORATIVE INITIATIVES", in occasione della quale sono stati illustrati dal Direttore Operativo dell'AdSP, Mario Petrosino, sia gli interventi del progetto Hub **portuale** di Ravenna che si stanno portando a compimento, sia i tanti investimenti attualmente in corso di realizzazione e che sono destinati a consolidare nell'immediato futuro il rango nazionale ed internazionale dello scalo. È stato poi illustrato, insieme agli altri partner il progetto finanziato dal programma Connecting Europe Facility ACCES2NAPA, di cui l'Autorità **Portuale** di Ravenna è coordinatrice e al quale partecipano anche l'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico settentrionale, l'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico orientale e il porto di Luka Koper. ACCES2NAPA è incentrato su progetti sia per favorire l'accessibilità marittima e terrestre dei porti coinvolti che l'elettrificazione delle banchine, L'azione, che finanzia attività di progetto, a Ravenna si concentrerà sulla progettazione: della seconda fase del progetto Ravenna Port Hub, dell'estensione del raccordo ferroviario in destra Candiano e dell'impianto di elettrificazione delle banchine del terminal crociere. Importante anche il confronto con diversi operatori ferroviari che hanno confermato l'attenzione verso le potenzialità che rappresenta il porto di Ravenna nell'ambito dell'intermodalità ferroviaria nazionale. Tanti visitatori allo stand, tra cui l'Ambasciatore italiano in Germania, il presidente della Camera di Commercio Italo Tedesca e tante imprese del settore della logistica. Tra coloro che sono intervenuti durante la Fiera diversi rappresentanti delle Istituzioni, tra i quali l'Assessore Regionale Andrea Corsini e l'Assessora



Conclusa a Monaco di Baviera l'edizione 2023 del Transport Logistic, la fiera internazionale del settore dei trasporti e della logistica. Il Porto di Ravenna era presente unitamente agli altri nodi logistici della Regione Emilia Romagna, E.R.I.C., per illustrare ai visitatori le tante progettualità in corso nello scalo e le grandi opportunità che queste creano per futuri investitori interessati ad avere un punto di riferimento strategico in Adriatico. Con più di 2.300 espositori provenienti da 67 Paesi, oltre 75.000 visitatori da oltre 120 Paesi e 127.000 metri quadrati di spazi espositivi l'edizione di quest'anno rappresenta un record che testimonia la vitalità di un settore ritenuto di assoluta strategicità e conferma l'importanza della manifestazione quale evento di riferimento a livello internazionale per tutta la filiera del comparto trasportistico. Tanti sono stati gli incontri e le presentazioni organizzate nel corso della Fiera che hanno testimoniato grande attenzione alle prospettive future del porto soprattutto legate alla disponibilità di oltre 200 ettari di aree libere che sono il punto di maggiore attenzione durante i vari incontri. Il principale evento è stata la conferenza "POLICIES TO ENHANCE REGIONAL ATTRACTIVENESS& TRANSPORT AND LOGISTICS COLLABORATIVE INITIATIVES", in occasione della quale sono stati illustrati dal Direttore Operativo dell'AdSP Mario Petrosino, sia gli interventi del progetto Hub portuale di Ravenna che si stanno portando a compimento, sia i tanti investimenti attualmente in corso di realizzazione e che sono destinati a consolidare nell'immediato futuro il rango nazionale ed internazionale dello scalo. È stato poi illustrato, insieme agli altri partner il progetto finanziato dal programma Connecting Europe Facility ACCES2NAPA, di cui l'Autorità Portuale di Ravenna è coordinatrice e al quale partecipano anche l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico settentrionale, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico orientale e il porto di Luka Koper. ACCES2NAPA è incentrato su progetti sia per favorire l'accessibilità marittima e terrestre dei porti coinvolti che l'elettrificazione delle banchine, L'azione, che finanzia attività di progetto, a Ravenna si concentrerà sulla progettazione: della seconda fase del progetto Ravenna Port Hub, dell'estensione del raccordo ferroviario in destra Candiano e dell'impianto di elettrificazione delle banchine del terminal crociere. Importante anche il confronto con diversi operatori ferroviari che hanno confermato l'attenzione verso le potenzialità che rappresenta il porto di Ravenna nell'ambito dell'intermodalità ferroviaria nazionale. Tanti visitatori allo stand, tra cui l'Ambasciatore italiano in Germania, il presidente della Camera di Commercio Italo Tedesca e tante imprese del settore della logistica. Tra coloro che sono intervenuti durante la Fiera diversi rappresentanti delle Istituzioni, tra i quali l'Assessore Regionale Andrea Corsini e l'Assessora

del Comune di Ravenna, Annagiulia Randi, e il Presidente di Sapir, Riccardo Sabadini e di Terminal Container Ravenna (TCR), Giannantonio Mingozi.

Ancisi (LpRa): Crocieristi sott'acqua

"La notizia di Radio Popolare che spopola oggi è che "nelle prime ore della mattinata è entrata al terminal crociere di **Porto** Corsini la nave 'Explorer of the Seas', di Royal Caribbean che inizia la stagione 2023 con il primo dei 28 scali previsti fino all'autunno. []. È lunga 311 metri e può portare fino a 3100 passeggeri. Questa mattina ha sbarcato 2400 ospiti e nelle prossime ora ne imbarcherà 3 mila, quindi sarà a pieno carico. []. Domani, 15 maggio, sarà la volta di 'Celebrity Constellation' (sempre nell'orbita di Royal Caribeen) che utilizzerà per tutta la stagione il terminal come home port" Lasciamo perdere i 1.500 abitanti di **Porto** Corsini, pochi venditori per fortuna esclusi, sui quali è come buttare sale nella ferita aperta di un paese travolto, senza difesa alcuna (tra le tante promesse e decantate allo sfinimento), da un'invasione insopportabile. Ignoriamo che sui tre lidi nord, **Porto** Corsini in primis, a stagione turistica entusiasticamente lanciata, almeno dall'altra parte del canale, non c'è un solo autobus pubblico che passi di lì in tutti i giorni festivi comandati, ma c'è un traghetto da inferno dantesco. Ralleghiamoci pure dei "3 miliardi e 146 milioni di euro di investimenti" , che il **Porto** di **Ravenna** può spendere (e dei quali secondo loro si celebra poco), sorvolando per cosa sono stati presi e se a vantaggio o danno della città a cui il **porto** appartiene (diffidata l'opposizione a non occuparsene). Ma quello su cui non si può tacere e far finta di niente è il video ripreso alle 8.40 di questa stessa mattinata da un passante. Vi si vedono file di crocieristi scesi dal residence paradisiaco attendere allo scoperto sotto la pioggia battente, bambini compresi, senza una pensilina una o qualche altro riparo, di potersi muovere da lì per visitare, secondo le loro intenzioni, la famosa **Ravenna** ex capitale d'Italia e d'Oriente, oggi capitale del mosaico, o magari il tipico borghetto marino romagnolo in cui sono capitati. Come fare i gagà mostrando le pezze al sedere."



"La notizia di Radio Popolare che spopola oggi è che "nelle prime ore della mattinata è entrata al terminal crociere di Porto Corsini la nave 'Explorer of the Seas', di Royal Caribbean che inizia la stagione 2023 con il primo dei 28 scali previsti fino all'autunno. [...]. È lunga 311 metri e può portare fino a 3100 passeggeri. Questa mattina ha sbarcato 2400 ospiti e nelle prossime ora ne imbarcherà 3 mila, quindi sarà a pieno carico. [...]. Domani, 15 maggio, sarà la volta di 'Celebrity Constellation' (sempre nell'orbita di Royal Caribeen) che utilizzerà per tutta la stagione il terminal come home port" Lasciamo perdere i 1.500 abitanti di Porto Corsini, pochi venditori per fortuna esclusi, sui quali è come buttare sale nella ferita aperta di un paese travolto, senza difesa alcuna (tra le tante promesse e decantate allo sfinimento), da un'invasione insopportabile. Ignoriamo che sui tre lidi nord, Porto Corsini in primis, a stagione turistica entusiasticamente lanciata, almeno dall'altra parte del canale, non c'è un solo autobus pubblico che passi di lì in tutti i giorni festivi comandati, ma c'è un traghetto da inferno dantesco. Ralleghiamoci pure dei "3 miliardi e 146 milioni di euro di investimenti" , che il Porto di Ravenna può spendere (e dei quali secondo loro si celebra poco), sorvolando per cosa sono stati presi e se a vantaggio o danno della città a cui il porto appartiene (diffidata l'opposizione a non occuparsene). Ma quello su cui non si può tacere e far finta di niente è il video ripreso alle 8.40 di questa stessa mattinata da un passante. Vi si vedono file di crocieristi scesi dal residence paradisiaco attendere allo scoperto sotto la pioggia battente, bambini compresi, senza una pensilina una o qualche altro riparo, di potersi muovere da lì per visitare, secondo le loro intenzioni, la famosa Ravenna ex capitale d'Italia e d'Oriente, oggi capitale del

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

"Venga a visitare Villa", il Sindaco Caminiti scrive a Meloni: "aiuti la città ad accogliere il Ponte"

Lettera del Sindaco di **Villa San Giovanni** Giusy Caminiti al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni: il tema è il Ponte sullo Stretto "Abbiamo deciso, essendo al via da domani la discussione e approvazione alla Camera del disegno di legge di conversione in legge del decreto 35/2023 recante disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, di scrivere alla Presidente Giorgia Meloni, per farle conoscere la Città di **Villa San Giovanni**, unicum mondiale per il traffico gommato e ferroviario, ma anche unicum perché bagnata dallo Stretto (luogo di miti e leggende), con sette chilometri di spiaggia da valorizzare per la loro vocazione turistica, baricentro del diportismo nautico tra Taormina, Tropea e le Isole Eolie; ma soprattutto per rappresentarle le ragioni di una Città che non vuole diventare la Città sotto il Ponte dello Stretto ma essere una Città trasportistica d'avanguardia e una Città turistica di eccellenza". Comincia così il comunicato del Comune di **Villa San Giovanni**, firmato dal Sindaco Giusy Caminiti, con allegata la lettera al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Le parole del Sindaco "A Lei chiedo Presidente - scrive il sindaco Giusy Caminiti - che **Villa** (e quindi anche Messina) possano vivere questo momento di profondo cambiamento urbanistico, sociale e anche economico, da protagoniste del proprio futuro. Non vogliamo essere snaturati della nostra identità di 'strettesi' che per noi è cuore, habitat, cultura, continuità territoriale, vincolo viscerale con questo angolo di paradiso. Non ci servono 7 milioni per la comunicazione sul Ponte, ma servono opere preliminari utili al territorio; serve che nessun inizio lavori avvenga senza che siano certe le risorse destinate alla costruzione del Ponte (la variante di Cannitello, prima opera del Ponte, è lì a testimoniare la ferita inferta) e senza che sia certo il collegamento sia stradale sia ferroviario". "Abbiamo invitato la Presidente Meloni (dopo il ministro Salvini e le commissioni parlamentari) a visitare la Città - si legge ancora nella nota - per trasformare in azione e impegno politico tutte le richieste fatte fin qui da **Villa San Giovanni**: la presenza della Città (assieme a Messina), nelle forme giuridicamente possibili, al CdA della riattivanda società Stretto di Messina SpA, non come precedente ma come segnale preciso rispetto a un'opera ingegneristica unica al mondo; un accordo di programma quadro che promuova **Villa San Giovanni** come città innovativa per i trasporti, la salvaguardia delle risorse culturali e ambientali dello Stretto e lo sviluppo turistico, programmando grandi interventi; l'approvazione di una legge sulla continuità territoriale, attesa da sempre da tutta l'Area Integrata dello Stretto; la rimodulazione della ZES al fine di estendere le superfici già individuate a ridosso del **porto** di **Villa San Giovanni** alla contigua area industriale di Campo Calabro, **Villa San Giovanni**



Lettera del Sindaco di Villa San Giovanni Giusy Caminiti al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni: il tema è il Ponte sullo Stretto "Abbiamo deciso, essendo al via da domani la discussione e approvazione alla Camera del disegno di legge di conversione in legge del decreto 35/2023 recante disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, di scrivere alla Presidente Giorgia Meloni, per farle conoscere la Città di Villa San Giovanni, unicum mondiale per il traffico gommato e ferroviario, ma anche unicum perché bagnata dallo Stretto (luogo di miti e leggende), con sette chilometri di spiaggia da valorizzare per la loro vocazione turistica, baricentro del diportismo nautico tra Taormina, Tropea e le Isole Eolie; ma soprattutto per rappresentarle le ragioni di una Città che non vuole diventare la Città sotto il Ponte dello Stretto ma essere una Città trasportistica d'avanguardia e una Città turistica di eccellenza". Comincia così il comunicato del Comune di Villa San Giovanni, firmato dal Sindaco Giusy Caminiti, con allegata la lettera al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Le parole del Sindaco "A Lei chiedo Presidente - scrive il sindaco Giusy Caminiti - che Villa (e quindi anche Messina) possano vivere questo momento di profondo cambiamento urbanistico, sociale e anche economico, da protagoniste del proprio futuro. Non vogliamo essere snaturati della nostra identità di 'strettesi' che per noi è cuore, habitat, cultura, continuità territoriale, vincolo viscerale con questo angolo di paradiso. Non ci servono 7 milioni per la comunicazione sul Ponte, ma servono opere preliminari utili al territorio; serve che nessun inizio lavori avvenga senza che siano certe le risorse destinate alla costruzione del Ponte (la variante di Cannitello,

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

e Reggio Calabria" Da donna a donna (prima alla guida della Città e prima alla guida del Paese) il Sindaco ha voluto parlare al cuore di Giorgia Meloni, Presidente del Consiglio e madre: "Oggi, giorno della Festa della Mamma, nel farle i migliori auguri, mi appello - conclude Giusy Caminiti - al suo amore di mamma per ogni angolo di questa Italia, una mamma che concede a ciascuno dei suoi figli l'opportunità di realizzarsi secondo la propria inclinazione e vivere consapevolmente le scelte della vita: Presidente conceda alla mia Città l'opportunità di essere protagonista di questa fase di cambiamento, perché Villa e Messina saranno (se sarà!) i territori impattati dal Ponte sullo Stretto".

Informare

Focus

Nel primo trimestre del 2023 il traffico delle merci nei porti del Montenegro è diminuito del -15,3%

Nel primo trimestre di quest'anno i porti del Montenegro hanno movimentato 545mila tonnellate di merci, con una flessione - la prima dopo cinque trimestri consecutivi di crescita - del -15,3% sui primi tre mesi del 2022. Le sole merci all'imbarco sono ammontate a 316mila tonnellate (-29,6%) e quelle allo sbarco a 228mila tonnellate (+17,9%). Nei primi tre mesi del 2023 il solo traffico da e per l'Italia movimentato dai porti montenegrini è stato di quasi 40mila tonnellate (-18,1%), di cui 8mila tonnellate di carichi verso l'Italia (-68,4%) e 32mila tonnellate di carichi giunti dai porti italiani (+42,1%).

